

4/56

✱ S. P. Q. R.  
**COMUNE DI ROMA**

Deliberazione n. 186

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Anno 1998

VERBALE N. 77

Seduta Pubblica del 17 settembre 1998

Presidenza: LAURELLI - MANNINO - BALDONI

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno di giovedì diciassette del mese di settembre, alle ore 15,20 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 56272 al 56312, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale Reggente dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe MANNINO, il quale dichiara aperta la seduta. Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, l'Assessore Montino Esterino.

( O M I S S I S )

Alla ripresa dei lavori — sono le ore 16,50 — la Presidente Luisa LAURELLI, assunta la Presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello la Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 44 Consiglieri:

Amici Alessandro, Argentin Ileana, Assogna Giovanni, Augello Antonio, Baldi Michele, Baldoni Adalberto, Bertucci Adalberto, Borghini Pierluigi, Carapella Giovanni, Ciocchetti Luciano, Cirinnà Monica, D'Alessandro Giancarlo, D'Arcangelo Enzo, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Esposito Dario, Fini Gianfranco, Foschi Enzo, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Gargano Simone, Gasperini Dino, Germini Ettore, Giulioli Roberto, Laurelli Luisa, Mannino Giuseppe, Marroni Umberto, Mazzocchi Erder, Medici Sandro, Monteforte Daniela, Morassut Roberto, Nieri Luigi, Ninci Patrizia, Panatta Adriano, Petrassi Roberto, Piso Vincenzo, Prestagiovanni Bruno, Rizzo Gaetano, Rosati Antonio, Sentinelli Patrizia, Sodano Ugo, Spaziani Paolo, Spera Adriana, Thau Adalberto.

ASSENTI l'on. Sindaco Francesco Rutelli e i seguenti Consiglieri:

Anderson Guido, Azzaro Giovanni Paolo, Barbaro Claudio, Calamante Mauro, D'Alema Massimo, Dalia Francesco, D'Erme Nunzio, De Lillo Stefano, Fioretti Pierluigi, Frattini Franco, Marsilio Marco, Panecaldo Fabrizio, Pannella Giacinto, Rauti Giuseppe Umberto, Sabbatani Schiuma Fabio, Zambelli Gianfranco.

La PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle sedute di prima convocazione agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Baldi, D'Arcangelo e Monteforte, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, anche gli Assessori Bettini Goffredo Maria, Cecchini Domenico, De Petris Loredana e Lanzillotta Linda.

(OMISSIS)

A questo punto la Presidente Laurelli esce dall'aula e il Vice Presidente Adalberto BALDONI assume la Presidenza dell'Assemblea.

(OMISSIS)

226<sup>a</sup> Proposta (Dec. della G. C. del 24-7-1998 n. 101)

**Controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il Piano Particolareggiato del nucleo «O» «recupero urbanistico» n. 9/56 «Cinquina - Casal Boccone» in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 20 aprile 1995.**

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità dalle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 20 aprile 1995 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 9/56 del nucleo edilizio spontaneamente sorto «Cinquina - Casal Boccone»;

Che con l'adozione del piano sono scattate le misure di salvaguardia ex art. 3 della legge n. 1187 del 19 novembre 1968;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 85 del 24 ottobre 1995 gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 25 ottobre 1995;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 83 opposizioni;

Che successivamente sono state presentate n. 5 opposizioni e/o osservazioni fuori termine;

Che l'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, della sopravvenuta legge 724/94 art. 39 (come recepito dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996) e della necessità quindi di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche le 5 opposizioni presentate fuori termine;

Che l'Ufficio, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e/o osservazioni ed in considerazione della natura delle stesse, ritiene non necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che gli adeguamenti resisi necessari in seguito all'esame delle osservazioni e/o opposizioni sono descritti nella relazione d'Ufficio;

Che la III C.C.P. per l'urbanistica nella seduta del 6 agosto 1997 e la VII C.C.P. nella seduta del 9 maggio 1998 hanno espresso parere favorevole all'ulteriore iter;

Che con la presente deliberazione di controdeduzioni alle opposizioni ed osservazioni, l'Amministrazione si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al nucleo;

Che, nel caso in specie, ricorrono i presupposti di cui all'art. 1 della L.R. n. 36 del 2 luglio 1987;

Visti gli artt. 16 e 31 della legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della Legge Regionale n. 28 del 13 maggio 1980, modificata ed integrata con Legge Regionale n. 27 del 28 aprile 1983 e con Legge Regionale n. 76 del 21 maggio 1985, così come modificato dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 della Legge Regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l'art. 53 della legge n. 142 dell'8 giugno 1990;

Visto l'art. 39 della legge 724/94;

Visto l'art. 17 - comma 85 e 86 - della legge 15 maggio 1997 n. 127;

Vista la Relazione d'Ufficio parte integrante del presente provvedimento;

Avuto presente che in data 15 settembre 1997 il Dirigente del Dipartimento VI - Ufficio per le Periferie, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: D. Modigliani»;

Che in data 22 settembre 1997 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: V. Gagliani Caputo»;

Che sulla proposta in esame è stata svolta da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 17, comma 68 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera:

a) di formulare le controdeduzioni, successivamente elencate, alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il piano particolareggiato del nucleo «O» n. 9/56 «Cinquina - Casal Boccone» a seguito della pubblicazione della deliberazione adottata dal Consiglio Comunale n. 81 del 20 aprile 1995.

Le modifiche conseguenti alle controdeduzioni sono riportate negli elaborati sottoindicati facenti parte integrante del presente provvedimento:

Tav. 3	Planimetria catastale - aree con destinazione pubblica - sc. 1:2.000;
Tav. 3 bis	Planimetria catastale - aree con destinazione pubblica - sc. 1:2.000;
Tav. 4	Localizzazione delle osservazioni ed opposizioni su zonizzazione catastale - sc. 1:2.000;
Tav. 4.1	Planimetria catastale - zonizzazione - sc. 1:2.000;
Tav. 4.2	Planimetria catastale - zonizzazione - sc. 1:1.000;
Tav. 5	Rilievo aerofotogrammetrico - rete viaria - sc. 1:2.000;
Tav. 6	Progetto planovolumetrico - sc. 1:1.000;

- Tav. 7 Relazione - Previsione di massima delle spese;
- Tav. 8 Relazione illustrativa;
- Tav. 9 Norme tecniche di attuazione;
- Tav. 11 A Proprietà catastali soggette ad esproprio - FF. 137/140/143 da pag. 1 a pag. 215;
- Tav. 11 B Proprietà catastali soggette a convenzioni - FF. 137/140/143 da pag. 216 a pag. 284;
- Tav. 11 C Vincolo di inedificabilità (GRA e PTP) - FF. 137/140 da pag. 285 a pag. 332;  
Relazione d'Ufficio;

b) controdeduzioni e osservazioni presentate:

RELAZIONE D'UFFICIO

15/SETT. 1997

3089

P. P. "O" n. 9 / 56 - "Cinquina - Casal Boccone".

In seguito alla pubblicazione del P.P./O n. 9/56 "Cinquina e Casalboccone", adottato con Del. C.C. n. 81 del 20 aprile 1995, sono state presentate avverso il piano medesimo n. 83 opposizioni ed osservazioni nei termini di legge e n. 5 opposizioni fuori termine.

Di queste sono state:

accolte:	n. 55	+	3 F.T.
parzialmente accolte:	n. 13	+	1 F.T.
respinte:	n. 15	+	1 F.T.
Totale:	n. 83	+	5 F.T.

Sono state apportate, a seguito di più precise e puntuali verifiche ed a seguito dell'accoglimento delle opposizioni ed osservazioni avverso il P.P. n. 9 / 56 - "Cinquina - Casal Boccone" adottato, correzioni ed adeguamenti come di seguito si precisa:

Si sono modificati i rapporti tra le aree fondiarie e le aree pubbliche; considerando che i due nuclei delle zone "O" sono contigui (attraverso una zona di servizi comuni, essi formano un'unica unità urbanistica), lo standard generale totale è di 18,2 mq/ab., superiore al minimo previsto di 18,0 mq/ab. Rispetto ai 18,2 mq/ab totali, 9,0 mq/ab si riferiscono alle aree per verde pubblico, 6,6 mq/ab si riferiscono alle aree per i servizi pubblici e 2,6 mq/ab a quelle per i parcheggi pubblici afferenti le volumetrie residenziali oltre a mq.10.711 afferenti le volumetrie non residenziali di cui alle N.T.A. di P.R.G.

L'assetto del P.P. prevede diversi comprensori soggetti a convenzionamento per rendere più facilmente attuabile e più sollecita l'acquisizione delle aree a destinazione pubblica.

Il P.P. n. 9 / 56 - "Cinquina - Casal Boccone" non ha mutato il suo assetto generale rispetto al piano adottato, né è variata la superficie complessiva.

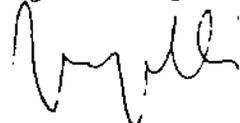
Gli abitanti previsti a totale completamento, compresi quelli già esistenti, sono n. 5.846.

Relativamente all'istruttoria tecnica si fa presente che la III C.C.P. per l'urbanistica nella seduta del 6 agosto 1997 ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter e che a seguito di successive modifiche apportate al P.P. dall'Ufficio Periferie, in data 29 maggio 1998 la VII C.C.P. ha espresso nuovo parere favorevole al prosieguo dell'iter.

L'Ufficio a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e/o osservazione ed in considerazione della natura delle stesse non ritiene necessaria la ripubblicazione.

Con la presente deliberazione di controdeduzione alle opposizioni ed osservazioni, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 36/87, l'A.C. si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare ai P.P. di cui sopra.

L'Ingegnere  
Ing. Tonino Egiddi



Il Dirigente  
Arch. Daniel Modigliani



Opposizione n° 1 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 228 Segr. Gen. Del 29/11/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 S
-------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE : TRAINI Roberto

TITOLO: foglio 140 all.599 particella 308

Contenuto dell'istanza :

L'istante rileva che la tav. A1/b (Analisi dello stato di fatto, consistenza edilizia e destinazione d'uso in atto) non è aggiornato alla situazione esistente, essendo datato al 1989.

Si oppone al percorso pedonale previsto perché la sua realizzazione comporterebbe demolizione parziale o totale di alcuni manufatti presenti nella sua proprietà quali: rampa di accesso al garage, box per auto, muro di recinzione, alberi ad alto fusto ecc., Il percorso pedonale previsto necessiterebbe, per la sua realizzazione di costose opere murarie per superare il dislivello esistente tra la sua proprietà e quella confinante (tra 1,5 e 2,5 m). Fa presente che tali manufatti da demolire sono stati oggetto di domande di condono edilizio e che la diminuzione dell'area di pertinenza dell'edificio oggetto della opposizione comporterebbe la impossibilità di utilizzare la "Legge Tognoli" per la costruzione di posteggi, con grave danno per il medesimo opponente.

Chiede inoltre la cancellazione della chiusura di Via Oreste Nigro e di via Turri all'imbocco della Via di Tor S. Giovanni, ritenendo tale allaccio di irrinunciabile comodità per i residenti e ben realizzato urbanisticamente.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie l'opposizione come segue :

- 1) si eliminano i percorsi pedonali considerato che la loro cancellazione non comporta mutamento sostanziale del progetto, e la presenza, su alcuni tragitti progettati, di manufatti per garage ed altro ;
- 2) si eliminano i "cul de sac" progettati, conferendo alle stesse strade la proprietà privata degli stessi lottisti piuttosto che quella pubblica. In tal modo agli abitanti sarà consentito l'accesso, come da essi richiesto, e nel contempo la destinazione delle strade ad assi viari di traffico solo locale sarà confermata, escludendo la possibilità di transito a mezzi pubblici e grandi flussi.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° Osservazione n° 2	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 938 Segr. Gen. Del 19/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G.: 10 S
-------------------------------------	---	--	--

PRESENTATORE : LAZZARI Sante

TITOLO: foglio 140 all. 599 particella 177

Contenuto dell'istanza :

L'istante rileva che la tav. A1/b (Analisi dello stato di fatto, consistenza edilizia e destinazione d'uso in atto) non è aggiornato alla situazione esistente, essendo datato al 1989.  
Si oppone al percorso pedonale previsto perché la sua realizzazione comporterebbe demolizione parziale o totale di alcuni manufatti presenti nella sua proprietà quali: rampa di accesso al garage, box per auto, muro di recinzione, alberi ad alto fusto ecc. Il percorso pedonale previsto necessiterebbe, per la sua realizzazione di costose opere murarie per superare il dislivello esistente tra la sua proprietà e quella confinante (tra 1,5 e 2,5 m). Fa presente che tali manufatti da demolire sono stati oggetto di domande di condono edilizio e che la diminuzione dell'area di pertinenza dell'edificio oggetto della opposizione comporterebbe la impossibilità di utilizzare la "Legge Tognoli" per la costruzione di posteggi, con grave danno per il medesimo opponente.  
Chiede inoltre la cancellazione della chiusura di Via Oreste Nigro e di via Turri all'imbocco della Via di Tor S. Giovanni, ritenendo tale allaccio di irrinunciabile comodità per i residenti e ben realizzato urbanisticamente.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie l'opposizione come segue :

- 1) si eliminano i percorsi pedonali considerato che la loro cancellazione non comporta mutamento sostanziale del progetto, e la presenza, su alcuni tragitti progettati, di manufatti per garage ed altro ;
- 2) si eliminano i "cul de sac" progettati, conferendo alle stesse strade la proprietà privata degli stessi lottisti piuttosto che quella pubblica. In tal modo agli abitanti sarà consentito l'accesso, come da essi richiesto, e nel contempo la destinazione delle strade ad assi viari di traffico solo locale sarà confermata, escludendo la possibilità di transito a mezzi pubblici e grandi flussi.

Opposizione n° 3 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 940 Segr. Gen. Del 19/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G:
-------------------------------------	---	--	--------------------------------------

PRESENTATORE : DI LORETO Ezio

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 792 sub 3-7

Contenuto dell'istanza :

L'istante si oppone al percorso pedonale tra via Pucci e Via Cavalca, il cui tracciato è previsto tra il suo lotto e quello adiacente. Ciò in quanto esistono dislivelli tra i lotti adiacenti tra i due e i quattro metri. Inoltre dovrebbero essere demoliti la rampa garage, i muri di sostegno, e rimossi alberi d'alto fusto. Inoltre le distanze tra le abitazioni e il percorso pedonale si ridurrebbero a pochi metri, con rischi per la statica delle costruzioni e violazione della privacy.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Si accoglie l'opposizione considerato che la eliminazione dei percorsi pedonali dal progetto del P.P. non comporta mutamento sostanziale del progetto, e per la presenza, di manufatti per garage, dislivelli ed altro per cui si propone, con criterio omogeneo, l'accoglimento di tutte le opposizioni presentate riguardo ai percorsi pedonali, e conseguentemente la cancellazione degli stessi dal progetto.

Opposizione n° 4 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 941 Segr. Gen. Del 19/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
-------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: SIMEI Marianna

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 1029

Contenuto dell'istanza :

L'istante si oppone al percorso pedonale tra via Pucci e Via Cavalca, il cui tracciato è previsto tra il suo lotto e quello adiacente. Ciò in quanto esistono dislivelli tra i lotti adiacenti con un muro di sostegno alto fino a cinque metri. Inoltre dovrebbero essere demoliti la rampa garage, i muri di sostegno, e rimossi alberi d'alto fusto. Inoltre le distanze tra le abitazioni e il percorso pedonale si ridurrebbero a pochi metri, con rischi per la statica delle costruzioni e violazione della privacy. Chiede inoltre che la sezione stradale di via Cavalca venga mantenuta a 8 metri.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si contrededuce quanto segue :

l'opposizione viene accolta eliminando i percorsi pedonali, in quanto tale cambiamento non comporta mutamento sostanziale del progetto, né modifica i criteri ispiratori in quanto sono presenti sul tragitto del percorso manufatti di varia natura che innalzerebbero di molto i costi realizzativi del P.P. . Anche la richiesta di mantenere la sezione stradale ad 8 metri, considerato il nuovo assetto viario, viene accolta.

Opposizione n° 5	Piano Particolareggiato	Protocollo n. 950	Circoscrizione IV
Osservazione n°	zona "O" n. 9/56	Segr. Gen. Del 20/12/95	Fogli di P.R.G: 16 N

PRESENTATORE : CESARINI Stefano

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 1035

Contenuto dell'istanza :

L'istante si oppone al percorso pedonale tra via Pucci e Via Cavalca, il cui tracciato è previsto tra il suo lotto e quello adiacente. Ciò in quanto esistono dislivelli tra i lotti adiacenti con un muro di sostegno alto fino a cinque metri. Inoltre dovrebbero essere demoliti la rampa garage, il garage di mq 30, i muri di sostegno, e rimossi alberi d'alto fusto. Inoltre le distanze tra le abitazioni e il percorso pedonale si ridurrebbero a pochi metri, con rischi per la statica delle costruzioni e violazione della privacy.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si contro deduce quanto segue :

l'opposizione viene accolta eliminando i percorsi pedonali, in quanto tale cambiamento non comporta mutamento sostanziale del progetto né modifica i criteri ispiratori, in quanto sono presenti sul tragitto del percorso manufatti di varia natura che innalzerebbero di molto i costi realizzativi del PP. Anche la richiesta di mantenere la sezione stradale ad 8 metri, considerato il nuovo assetto viario, viene accolta.

Opposizione n° 6	Piano Particolareggiato	Protocollo n. 971	Circoscrizione IV
Osservazione n°	zona "O" n. 9/56	Segr. Gen. Del 21/12/95	Fogli di P.R.G: 16 N

PRESENTATORE : CIANCARELLA Lucia

TITOLO: foglio 137 all.70 particella 616

Contenuto dell'istanza :

L'istante, oltre ad osservare che il rilievo aereofotogrammetrico (tav. 5) non è aggiornato alla situazione esistente, osserva che non vi è necessità di collegamento tra le strade attraverso un percorso pedonale, essendo le strade stesse collegate in prossimità. Si oppone quindi al previsto percorso pedonale perché la sua realizzazione comporterebbe costi elevati, la demolizione di alcuni manufatti esistenti, e la riduzione della superficie dei lotti adiacenti al percorso stesso.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:  
considerato che l'abolizione del percorso pedonale non muta nella sostanza lo schema generale della viabilità del P.P., e che la densità insediativa prevista non comporta una stringente necessità di separare le percorrenze, l'opposizione può essere accolta.

Opposizione n° 7	Piano Particolareggiato	Protocollo n. 972	Circoscrizione IV
Osservazione n°	zona "O" n. 9/56	Segr. Gen. Del 21/12/95	Fogli di P.R.G: 16 N

PRESENTATORE : GIACCHETTA Renata

TITOLO: foglio 137 all.70 particella 537

Contenuto dell'istanza :

L'istante, oltre ad osservare che il rilievo aereofotogrammetrico (tav. 5) non è aggiornato alla situazione esistente, si oppone al previsto percorso pedonale perché la sua realizzazione comporterebbe la demolizione di un garage, del muro di sostegno di un terrapieno di altezza m. 2,50, e della scala di accesso al piano seminterrato esistenti nella sua proprietà condonata con richiesta prot.11431/86; si oppone altresì alla realizzazione del percorso pedonale per gli elevati costi e per la riduzione della superficie dei lotti adiacenti al percorso stesso.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:  
considerato che la abolizione del percorso pedonale non muta nella sostanza lo schema generale della viabilità del P.P. , e che la densità insediativa prevista non comporta una stringente necessità di separare le percorrenze, la opposizione può essere accolta.

Opposizione n° 8 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 973 Segr. Gen. Del 21/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
-------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE : POLCI Secondo

TITOLO: foglio 137 all. 70 particella 548

Contenuto dell'istanza :

L'istante precisa che per l'immobile di sua proprietà è stata presentata domanda di sanatoria ai sensi delle L.L. 47/85 prot. 235110/86 e L. 724/94. Osserva che il rilievo aereofotogrammetrico (tav. 5) non è aggiornato alla situazione esistente, e che non esiste la necessità di collegamento tra le strade come progettato mediante il percorso pedonale, essendo le strade stesse collegate in prossimità. Si oppone quindi al previsto percorso pedonale perché la sua realizzazione priverebbe il suo immobile dei necessari distacchi dal confine e comporterebbe sia la demolizione di alcuni manufatti esistenti, sia lo spostamento di cabine e contatori della rete di distribuzione della energia elettrica.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:  
considerato che la abolizione del percorso pedonale non muta nella sostanza lo schema generale della viabilità del P.P., e che la densità insediativa prevista non comporta una stringente necessità di separare le percorrenze, l'opposizione può essere accolta.

Opposizione n° 9 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 56	Protocollo n. 975 Segr. Gen. Del 21/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
-------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE : ZEFIRO Giovanni

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 766

Contenuto dell'istanza :

L'istante si oppone all'allargamento di via Cavalca, in quanto dovrebbe essere demolito il muro di recinzione, il cancello di ingresso e parte della rampa di accesso alla autorimessa. Chiede il senso unico sulla strada mantenuta alla attuale sezione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene accolta mantenendo la sezione stradale di 8 metri, con istituzione del senso unico di viabilità, in quanto tale cambiamento non muta l'impostazione generale del P.P. e permette il contenimento dei costi realizzativi.

Opposizione n° 10 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 56	Protocollo n. 976 Segr. Gen. Del 21/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE : PAOLONI Alberto

TITOLO: foglio140 all. 600 particella 1075

Contenuto dell'istanza :

Non è chiaro se l'istante si opponga all'allargamento di via Alberto Lollo, in quanto l'opposizione non riporta esplicitamente l'oggetto e l'opponente è domiciliato in via Passavanti. Egli sostiene che dovrebbero essere demoliti il muro di recinzione, e rimossi alberi d'alto fusto e il cancello di ingresso. Inoltre dovrebbe essere demolita la autorimessa.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Se l'opposizione si riferisce alla via Lollo, essa viene respinta in quanto lo schema viario non può prescindere dall'allargamento di via Lollo, che rappresenta l'unica uscita dalla zona, a causa della istituzione dei sensi unici nelle altre strade, per mantenere la loro larghezza alla attuale sezione. In questa situazione Via Lollo assume il ruolo di connessione e distribuzione della viabilità interna al nucleo, che obbliga il suo dimensionamento.

Opposizione n° 11	Piano Particolareggiato	Protocollo n. 977	Circoscrizione IV
Osservazione n°	zona "O" n. 56	Segr. Gen. Del 21/12/95	Fogli di P.R.G.: 16 N

PRESENTATORE : CENAMI Gabriele

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 1014

Contenuto dell'istanza :

non è chiaro se l'istante si opponga all'allargamento di via Alberto Lollo, in quanto l'opposizione non riporta esplicitamente l'oggetto. Egli sostiene che dovrebbero essere demoliti il muro di recinzione, e rimossi alberi d'alto fusto e il cancello di ingresso. Inoltre dovrebbe essere demolita la autorimessa.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Se l'opposizione si riferisce a via Lollo, essa viene respinta in quanto lo schema viario non può prescindere dall'allargamento di via Lollo, che rappresenta l'unica uscita dalla zona, a causa dell'istituzione dei sensi unici nelle altre strade, per mantenere la loro larghezza alla attuale sezione. In questa situazione Via Lollo assume il ruolo di connessione e distribuzione della viabilità interna al nucleo, che obbliga il suo dimensionamento.

Opposizione n° 12	Piano Particolareggiato	Protocollo n. 978	Circoscrizione IV
Osservazione n°	zona "O" n. 56	Segr. Gen. Dei 21/12/95	Fogli di P.R.G: 16 N

PRESENTATORE : GONNELLINI Franco

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 1078

Contenuto dell'istanza :

Si premette che l'opposizione riporta lo stesso numero particellare della opposizione 13, pur fornendo un diverso numero civico di domicilio.

L'istante si oppone all'allargamento di via Alberto Lollo, in quanto dovrebbero essere demoliti il muro di recinzione, e rimossi alberi d'alto fusto e il cancello di ingresso. Inoltre dovrebbe essere compromessa la rampa di accesso al garage del suo immobile.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene respinta in quanto lo schema viario non può prescindere dall'allargamento di via Lollo, che rappresenta l'unica uscita dalla zona, a causa della istituzione dei sensi unici nelle altre strade, per mantenere la loro larghezza alla attuale sezione. In questa situazione Via Lollo assume il ruolo di connessione e distribuzione della viabilità interna al nucleo, che obbliga il suo dimensionamento.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 13	Piano Particolareggiato	Protocollo n. 979	Circoscrizione IV
Osservazione n°	zona "O" n. 56	Segr. Gen. Del 21/12/95	Fogli di P.R.G: 16 N

PRESENTATORE : PAOLONI Giannina

TITOLO: foglio 140 all.600 particella 1078

Contenuto dell'istanza :

Si premette che la opposizione riporta lo stesso numero particellare della opposizione 12, pur fornendo un diverso numero civico di domicilio.

L'istante si oppone all'allargamento di via Alberto Lollo, in quanto dovrebbero essere demoliti il muro di recinzione, e rimossi alberi d'alto fusto e il cancello di ingresso. Inoltre dovrebbe essere compromessa la rampa di accesso al garage del suo immobile.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene respinta in quanto lo schema viario non può prescindere dall'allargamento di via Lollo, che rappresenta l'unica uscita dalla zona, a causa della istituzione dei sensi unici nelle altre strade, per mantenere la loro larghezza alla attuale sezione. In questa situazione Via Lollo assume il ruolo di connessione e distribuzione della viabilità interna al nucleo, che obbliga il suo dimensionamento.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° Osservazione n° 14	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 980 Segr. Gen. Del 21/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16n
--------------------------------------	---	--	--

PRESENTATORE : QUADRELLI Benito

TITOLO: Rappresentante Associazione di zona

Contenuto dell'istanza :

L'istante, in qualità di rappresentante del Comitato di zona e di "Capo della comunità Italo-Australiana" chiede che venga incluso nel perimetro della Z.T.O."O" n° 56 o meglio, letteralmente: "destinata alla ambasciata australiana" un'area non meglio specificata di 3000/4000 mq situata in adiacenza al margine sud. Ciò per permettere la costruzione della "Casa dei borsisti" figli di emigrati in Australia che necessitano di soggiornare in Italia per motivi di studio.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'istanza, per quanto dettata da validi e condivisibili motivi, non è accolta in quanto contro i principi informativi del P.P. che non prevede allargamenti del P.P. stesso se non per recuperare le aree pubbliche necessarie al minimo degli standards di legge.

Viene quindi respinta.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° Osservazione n°15	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 981 Segr. Gen. Del 21/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
-------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE : QUADRELLI Benito

TITOLO: foglio 137 all. 69 particella 545/1- 545/2- 1031

Contenuto dell'istanza :

l'istante si riferisce alla destinazione per servizi pubblici di quartiere assegnata al suo immobile, implicitamente la ritiene penalizzante, e fa presente che:

- 1) sull'area insistono due costruzioni di vecchia data oggetto di richiesta di sanatoria ex lege 47/85 prot. 236312/86 e ex lege 724/96 prot. 29253/95 ;
- 2) è stata ceduta gratuitamente la superficie necessaria alla cabina ENEL ;
- 3) l'area necessaria ai servizi pubblici di quartiere può essere meglio reperita in adiacenza alla perimetrazione, ma al suo esterno, in direzione della borgata S.Maria delle Grazie (P.d.Z. 17/F), in posizione baricentrica.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'area oggetto della opposizione, è solo parzialmente compromessa da vecchi manufatti (come precisato dallo stesso opponente) che non ostano alla destinazione assegnata con attuazione mediante comparto di intervento. Per quanto sopra esposto, e per il nuovo disegno della viabilità dell'area si accoglie l'opposizione parzialmente modificando il perimetro di accorpamento cubature previsto, ferma restando la cubatura prevista da calcolare sull'intero lotto (compresa la superficie per nuova viabilità) ed assegnando al comparto la destinazione mista a completamento.

Opposizione n° 16 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 982 Segr. Gen. Del 21/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE : CALZUOLA Lina

TITOLO: foglio 137 all. 70 particella 531 - 709

Contenuto dell'istanza :

L'istante si riferisce alla strada progettata del prolungamento di Via Brisbane e osserva che la realizzazione della strada comporterebbe la demolizione di un locale seminterrato (per il quale è stata presentata richiesta di condono edilizio, Prot. 89640/86) e la modifica distributiva degli ingressi e dei servizi della sua abitazione. Considerata la bassa densità abitativa e la posizione a margine del nucleo, si oppone alla realizzazione del tracciato.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

La opposizione viene accolta in considerazione del fatto che lo schema viario permette di evitare l'esproprio oggetto della presente istanza.

Opposizione n° Osservazione n° 17	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 / 56	Protocollo n. 984 Segr. Gen. Del 21/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 S
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE : LANCIA Mana Felice

TITOLO: foglio 140 all. 599 particella 174

Contenuto dell'istanza :

l'istante rileva che il progettato allargamento della Via Arturo Onofri riguarda soltanto la sua proprietà e non quella prospiciente. Chiede l'annullamento di tale progetto viario ed il mantenimento dell'attuale sezione stradale, in considerazione che la realizzazione del progettato ampliamento comporterebbe la demolizione di alcuni manufatti nella sua proprietà (muro di cinta e cancellata) e metterebbe in pericolo la stessa staticità della sua abitazione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie parzialmente l'opposizione per la conferma della necessità di realizzare via Onofri come asse centrale dell'area, connesso con tutte le principali direzioni di viabilità, che obbliga a mantenere il tracciato progettato, ma riducendo la sezione stradale da 12 a 8 metri.

La particella dell'istante, per la sua collocazione fuori asse, dovrà subire una riduzione sul fronte della Piazza di ml 2,00.

Opposizione n° 18	Piano Particolareggiato	Protocollo n. 985	Circoscrizione IV
Osservazione n°	zona "O" n. 9/56	Segr. Gen. Del 21/12/95	Fogli di P.R.G.: 10s

PRESENTATORE : GALLO Gianni

TITOLO: foglio.140 all. 599 particella 482

Contenuto dell'istanza :

l'istante rileva che la tav. A1/b (Analisi dello stato di fatto, consistenza edilizia e destinazione d'uso in atto) non è aggiornata alla situazione esistente, essendo datata al 1989.

Si oppone al percorso pedonale previsto perché la sua realizzazione comporterebbe demolizione parziale o totale di alcuni manufatti presenti nella sua proprietà quali: rampa di accesso al garage, box per auto, muro di recinzione, alberi ad alto fusto ecc. Il percorso pedonale previsto necessiterebbe, per la sua realizzazione di costose opere murarie per superare il dislivello esistente tra la sua proprietà e quella confinante (tra 1,5 e 2,5 m!). Fa presente che tali manufatti da demolire sono stati oggetto di domande di condono edilizio e che la diminuzione dell'area di pertinenza dell'edificio oggetto dell'opposizione comporterebbe la impossibilità di utilizzare la "Legge Tognoli" per la costruzione di posteggi, con grave danno per il medesimo opponente.

Chiede inoltre la cancellazione della chiusura di Via Oreste Nigro e di via Turri all'imbocco della Via di Tor S. Giovanni, ritenendo tale allaccio di irrinunciabile comodità per i residenti e ben realizzato urbanisticamente.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie l'opposizione come segue :

- 1) si eliminano i percorsi pedonali considerato che la loro cancellazione non comporta mutamento sostanziale del progetto, e la presenza, su alcuni tragitti progettati, di manufatti per garage ed altro ;
- 2) si eliminano i "cul de sac" progettati, conferendo alle stesse strade la proprietà privata degli stessi lottisti piuttosto che quella pubblica. In tal modo agli abitanti sarà consentito l'accesso, come da essi richiesto, e nel contempo la destinazione delle strade ad assi viari di traffico solo locale sarà confermata, escludendo la possibilità di transito a mezzi pubblici e grandi flussi.

Opposizione n° 19 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 - 56	Protocollo n. 994 Segr. Gen. Del 21/12/97	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 S
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE : RICCIARDI Giovanni, ZUCCHETTA Maria Serena + 2

TITOLO: foglio. 140 all. 599 particelle 1244, 1249, 1241

Contenuto dell'istanza :

gli istanti (due coppie di coniugi senza altri immobili di proprietà) si riferiscono ad un immobile composto da tre particelle catastali , due delle quali ( 1249 e 1241) sono del tutto fuori perimetro ed un'altra (1244) è stata tagliata pressapoco a metà dal confine Z.T.O. "O". Quest'ultima particella(1244), nella parte interna alla perimetrazione, è destinata alla prevista strada di distribuzione interna all'abitato. Chiedono l'annullamento della strada prevista o in subordine il suo spostamento sul loro stesso immobile sulle particelle esterne alla perimetrazione, in tal caso proponendo cessione gratuita. Entrambe le soluzioni per potere edificare la loro prima casa sull'area interna alla perimetrazione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Si accoglie l'opposizione per quanto consentito, cancellando la strada in oggetto, anche per l'accoglimento della opp. 84-I e per il conseguente ridimensionamento viario di tutto il comparto. Viceversa l'inclusione di lotti esterni alla perimetrazione al suo interno esula dalla competenza della presente istruttoria.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° Osservazione n° 20	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 - 56	Protocollo n. 995 Segr. Gen. Del 21/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 S
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE : LAZZARINI Antonio + 4  
TITOLO: foglio 140 all.600 particelle 1915,1916,1917,1918,1919,1920,1921

Contenuto dell'istanza :  
gli istanti si oppongono alla destinazione di parte dei loro immobili a : "Verde di arredo stradale" per non perdere la proprietà di tale parte, che presenta alberi e vegetazione di notevole valore. Propongono che tale destinazione venga abolita o, in subordine mutata in : "Conservazione dei volumi e delle superfici" o in "Verde privato" prospettando vantaggi anche per la P.A. sotto il profilo di risparmio degli oneri di esproprio.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa  
Si controdeduce quanto segue:  
l'istanza viene accolta in quanto il nuovo assetto della viabilità rende inutile la destinazione data. Viene recepito il frazionamento fatto e assegnata alle nuove particelle risultanti la stessa destinazione delle rispettive limitrofe.

Opposizione n° 21	Piano Particolareggiato	Protocollo n. 998	Circoscrizione IV
Osservazione n°	zona "O" n. 9 /56	Segr. Gen. Del 21/12/95	Fogli di P.R.G: 16 N

PRESENTATORE : ELLERA Filomena

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 916

Contenuto dell'istanza :

L'istante si oppone all'allargamento di via Francesco Da Barberino, in quanto dovrebbe essere demolito il cancello di ingresso, il muro di confine e parte della rampa di accesso alla autorimessa. Inoltre dovrebbero essere spostati i contatori di luce ed acqua, modificato l'impianto fognario, e rimossi alberi d'alto fusto nel giardino.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene accolta, mantenendo la sezione stradale ad 8 metri, con l'istituzione del senso unico della viabilità. Tale cambiamento non muta l'impostazione generale del Piano e permette il contenimento dei costi realizzativi.

Opposizione n° 22 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 1002 Segr. Gen. Del 21/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16N
--------------------------------------	---	---	--

PRESENTATORE : CAMILLETTI Antonina

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 1207

Contenuto dell'istanza :

l'istante si oppone all'allargamento di Via Francesco da Barberino, in quanto dovrebbe essere demolito il cancello di ingresso, il muro di confine e parte della rampa di accesso autorimessa. Inoltre dovrebbero essere spostati i contatori di luce ed acqua, modificato l'impianto fognario e rimossi alberi d'alto fusto nel giardino.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene accolta mantenendo la sezione stradale di 8 metri, con istituzione del senso unico di viabilità, considerato che tale cambiamento non muta l'impostazione generale del P.P. e permette il contenimento dei costi realizzativi.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 23 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 1004 Segr. Gen. Del 21/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G.: 16N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : MESCOLINI Fiorella

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 772

Contenuto dell'istanza :

l'istante si oppone all'allargamento di Via Francesco da Barberino, in quanto dovrebbe essere demolito il cancello di ingresso, il muro di confine e parte della rampa di accesso autorimessa. Inoltre dovrebbero essere spostati i contatori di luce ed acqua, modificato l'impianto fognario e rimossi alberi d'alto fusto nel giardino.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene accolta mantenendo la sezione stradale di 8 metri, con istituzione del senso unico di viabilità, considerato che tale cambiamento non muta la impostazione generale del P.P. e permette il contenimento dei costi realizzativi.

In considerazione dell'attività commerciale esistente, viene concessa la destinazione mista.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° Osservazione n° 24	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 / 56	Protocollo n. 1010 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 s
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : I CITTADINI DI VIA DELLA BUFALOTTA ED ALTRI

TITOLO: nessuno

Contenuto dell'istanza :

l'istanza viene prodotta da circa 40 firmatari, abitanti in zona limitrofa alla perimetrazione n° 56, i quali chiedono di essere a loro volta inclusi in apposita perimetrazione, adducendo ovvi motivi di regolarizzazione dei loro immobili.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'istanza, per quanto dettata da motivi anche condivisibili, non è pertinente nel merito e nella competenza, limitata alla Z.T.O. "O" 9 e 56.

Viene quindi respinta.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 25	Piano Particolareggiato	Protocollo n. 1012	Circoscrizione IV
Osservazione n°	zona "O" n. 9 - 56	Segr. Gen. Del 22/12/95	Fogli di P.R.G: 10 S

PRESENTATORE : MICARELLI Lidia

TITOLO: foglio 143 all.603 particelle 171,173,176

Contenuto dell'istanza :

L'istante rileva che:

- la tav. 5 (rilievo aereofotogrammetrico) non corrisponde alla situazione di fatto;
- gli espropri da dover effettuare per la costruzione di nuove sedi stradali con conseguente demolizione di alcuni edifici realizzati da oltre venti anni, per i quali sono state inoltrate domande di condono edilizio ai sensi delle Legge n. 47/85, e non rappresentati sullo stesso P.P., innalzerebbero di gran lunga il costo ipotizzato degli espropri;
- le aree, dove sono ubicati i servizi, sono mal dislocate su tutta la zona di P.P.;
- sull'area di sua proprietà, dove esiste un edificio a destinazione d'uso commerciale ed artigianale, per il quale sono state presentate domande di condono edilizio ai sensi della L. 47/85 e L.724/94 è stato previsto un tracciato di sede stradale che, seguendo il percorso del Fosso della Cinquina, collega il Nucleo 56 al confine estremo del Nucleo 9;
- la realizzazione della strada non porterebbe nessun vantaggio per la zona in quanto già la percorribilità interna di Cinquina, Colli della Francesca e Cassandra è assicurata da idonee sedi stradali.

L'istante si oppone alla prevista strada e chiede l'annullamento del tracciato per i motivi sopra descritti.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie l'opposizione, in considerazione del nuovo assetto viario conferito al progetto, con la conferma dell'asse allargato Via A. Onofri - Via Serassi, che rende possibile un soddisfacente disegno della viabilità di media portata.

Viene cancellata la porzione di viabilità oggetto della istanza e l'area destinata a "Conservazione dei volumi e delle superfici lorde non residenziali".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 26	Piano Particolareggiato	Protocollo n. 1013	Circoscrizione IV
Osservazione n°	zona "O" n. 9 /56	Segr. Gen. Del 22/12/95	Fogli di P.R.G: 10 S

PRESENTATORE : RONCONI Renato e RUFO Maria

TITOLO: foglio 140 all.599 particella 1242

Contenuto dell'istanza :

gli istanti osservano che la tav. n° 5 (aereofotogrammetria) non è aggiornata, e che gli allargamenti viari previsti comporterebbero espropri per demolizioni molto onerose per la P.A..  
Chiedono l'inclusione nel perimetro Z.T.O. "O" n° 9 del loro immobile adducendo i seguenti motivi:  
- il loro immobile è adiacente al perimetro ;  
- il loro immobile è edificato per residenza con richiesta di condono 25/2/95 ed oblazione interamente versata.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'istanza, non è pertinente nel merito e nella competenza, limitata alla Z.T.O. "O" 9 e 56.  
Viene quindi respinta.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 27	Piano Particolareggiato	Protocollo n. 1014	Circoscrizione IV
Osservazione n°	zona "O" n. 9 /56	Segr. Gen. Del 22/12/95	Fogli di P.R.G: 10 S

PRESENTATORE : MARTINA Sergio e GENTILI Bianca

TITOLO: foglio 140 all. 599 particelle 1192 - 1193

Contenuto dell'istanza :

gli istanti osservano che la tav. n° 5 (aereofotogrammetria) non è aggiornata, e che gli allargamenti viari previsti comporterebbero espropri per demolizioni molto onerose per la P.A.. Chiedono la inclusione nel perimetro Z.T.O. "O" n° 9 del loro immobile adducendo i seguenti motivi:

- il loro immobile è adiacente al perimetro ;
- il loro immobile è edificato per residenza con richiesta di condono 25/2/95 ed oblazione interamente versata.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'istanza, non è pertinente nel merito e nella competenza, limitata alla Z.T.O. "O" 9 e 56.  
Viene quindi respinta.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 28 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 /56	Protocollo n. 1015 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 S
--------------------------------------	--	---	---

PRESENTATORE : ROCCIA Massimo e ROCCIA Paola

TITOLO: foglio 140 all.599 particella 1247

Contenuto dell'istanza :

gli istanti osservano che la tav. n° 5 (aereofotogrammetria) non è fedele alla situazione esistente, che le aree destinate a servizi sono "male dislocate", e che gli allargamenti viari previsti comporterebbero espropri per demolizioni di manufatti già oggetto di domanda di "Condono edilizio", e molto più onerose per la P.A. di quanto preveda il P.P. alla tav. n° 7.  
Chiedono l'inclusione nel perimetro Z.T.O. "O" n° 9 del loro immobile adducendo i seguenti motivi:  
- il loro immobile è adiacente al perimetro e intercluso da strade esistenti.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'istanza, non è pertinente nel merito e nella competenza, limitata alla Z.T.O. "O" 9 e 56.  
Viene quindi respinta.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 29 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 /56	Protocollo n. 1016 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G. 10 S
--------------------------------------	--	---	---

PRESENTATORE : DESIDERI Leandro e TOSI Lucia

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 1192

Contenuto dell'istanza :

gli istanti osservano che la tav. n° 5 (aereofotogrammetria) non è fedele alla situazione esistente, che le aree destinate a servizi sono "male dislocate", e che gli allargamenti viari previsti comporterebbero espropri per demolizioni di manufatti già oggetto di domanda di "Condono edilizio", e molto più onerose per la P.A. di quanto preveda il P.P. alla tav. n° 7.

Chiedono la inclusione nel perimetro Z.T.O. "O" n° 9 del loro immobile adducendo i seguenti motivi:

- il loro immobile è adiacente al perimetro ;
- il loro immobile è edificato da un fabbricato oggetto di richiesta di condono ex L.724/94.

Inoltre chiedono l'eliminazione della strada il cui tracciato è previsto sul loro terreno, ritenendo sufficiente la viabilità attuale, e la cancellazione del posteggio a servizio della chiesa, ugualmente previsto sul loro terreno, ritenendo sufficienti la chiesa e relativo posteggio previsti nel vicinissimo P.D.Z. 167 e quasi ultimato.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'istanza, nella sua prima parte, con la richiesta di inclusione nel perimetro, non è pertinente nel merito e nella competenza, limitata alla Z.T.O. "O" 9 e 56.

La richiesta di eliminare la strada non può ragionevolmente essere accolta essendo tale strada raccordo irrinunciabile tra le diverse zone del P.P., non progettabile diversamente.

L'eliminazione del posteggio al servizio della chiesa stessa può in parte essere accolta, considerato che l'area destinata all'edificio per il culto può comprendere il relativo posteggio privato, e che l'esproprio di tutta la particella sarebbe molto penalizzante per gli istanti. Si destina quindi a posteggio pubblico una superficie di m. (10x45) adiacente alla chiesa, adatto a circa 20 automobili, e si restituisce alla precedente destinazione, esterna al perimetro z."O" il residuo, per circa mq 1200, del lotto oggetto della istanza.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° Osservazione n° 30	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 / 56	Protocollo n. 1017 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 S
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : D'AMBROSIO Nicola

TITOLO: Legale rappresentante com. di quartiere "Colli della Francesca"

Contenuto dell'istanza :

l'opposizione, identica nella sostanza alla precedente osservazione n° 84-1, stesso firmatario, viene prodotta dal legale rappresentante del Comitato di quartiere dell'area enominata "Colli della Francesca", posta tra la via della Bufalotta e il GRA, in zona limitrofa alla perimetrazione n° 56, il quale chiede che l'area, già parzialmente edificata e dotata di urbanizzazioni primarie costruite a spese dei privati, sia inclusa in apposita perimetrazione, adducendo ovvi motivi di regolarizzazione dei loro immobili.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'istanza, per quanto dettata da motivi anche condivisibili, non è pertinente nel merito e nella competenza della presente istruttoria, limitata alla Z.T.O. "O" 9 e 56.

Viene quindi respinta.

Opposizione n° 31 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 - 56	Protocollo n. 1018 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 S
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : MATTEI Silvio, MATTEI Egidio, MATTEI Orlando

TITOLO: foglio 140 all.600 particelle 839,881

Contenuto dell'istanza :

gli istanti rilevano che:

- la tav. 5 (rilievo aereofotogrammetrico) non corrisponde alla situazione di fatto;
- gli espropri da dover effettuare per la costruzione di nuove sedi stradali con conseguente demolizione di alcuni edifici realizzati da oltre venti anni, per i quali sono state inoltrate domande di condono edilizio ai sensi delle Legge n. 47/85, e non rappresentati sullo stesso P.P., innalzerebbero di gran lunga il costo ipotizzato degli espropri ;
- le aree, dove sono ubicati i servizi, sono mal dislocate su tutta la zona di P.P.;
- sull'area di loro proprietà, dove esiste un edificio a destinazione d'uso mista residenziale e commerciale per il quale sono state presentate domande di condono edilizio ai sensi della L. 47/85 e L.724/94, è stato previsto un tracciato di sede stradale che, seguendo il percorso del Fosso della Cinquina, collega il Nucleo 56 al confine estremo del Nucleo 9.
- la realizzazione della strada non porterebbe nessun vantaggio per la zona in quanto già la percorribilità interna di Cinquina, Colli della Francesca e Cassandra è assicurata da idonee sedi stradali.

Gli istanti si oppongono alla prevista strada e chiedono l'annullamento del tracciato per i motivi sopra descritti.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie l'opposizione, in considerazione del nuovo assetto viario conferito al progetto, con la conferma dell'asse allargato Via A. Onofri - Via Serassi, che rende possibile un soddisfacente disegno della viabilità di media portata.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 32 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 /56	Protocollo n. 1019 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 S
--------------------------------------	--	---	---

PRESENTATORE : ZAMPETTI Cesidio e DELLE FRATTE Luciana

TITOLO: foglio 140 all.599 particella 1248

Contenuto dell'istanza :

gli istanti osservano che la tav. n° 5 (aerofotogrammetria) non è fedele alla situazione esistente, che le aree destinate a servizi sono "male dislocate", e che gli allargamenti viari previsti comporterebbero espropri per demolizioni di manufatti già oggetto di domanda di "Condono edilizio", e molto più onerose per la P.A. di quanto preveda il P.P. alla tav. n° 7.

Chiedono l'inclusione nel perimetro Z.T.O. "O" n° 9 del loro immobile adducendo i seguenti motivi:

- il loro immobile è adiacente al perimetro ;
- il loro immobile è edificato con una costruzione destinata a magazzino ed oggetto di richiesta di condono in data 24/2/95 ed oblazione versata.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'istanza si riferisce ad una parziale esclusione, causata dal fatto che il perimetro della "Variante Zone "O"" (a causa della scala I : 10.000 della base cartografica sulla quale fu tracciata) non coincide con il confine catastale del lotto. Esso viene tagliato per alcuni metri esclusi dalla perimetrazione suddetta e quindi - come in altri casi analoghi - si rettifica d'ufficio detto perimetro, includendo l'intero lotto nella zona "o" 56 Cinquina e destinandolo a completamento.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 33 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 /56	Protocollo n. 1020 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 s
--------------------------------------	--	---	---

PRESENTATORE : QUATTRANNI Franco e COLLALTI Flora

TITOLO: foglio 140 all.600 particella 1246

Contenuto dell'istanza :

gli istanti osservano che la tav. n° 5 (aereofotogrammetria) non è fedele alla situazione esistente, che le aree destinate a servizi sono "male dislocate", e che gli allargamenti viari previsti comporterebbero espropri per demolizioni di manufatti già oggetto di domanda di "Condono edilizio", e molto più onerose per la P.A. di quanto preveda il P.P. alla tav. n° 7.

Chiedono la inclusione nel perimetro Z.T.O. "O" n° 9 del loro immobile adducendo i seguenti motivi:

- il loro immobile è adiacente al perimetro,
- il loro immobile è edificato da una costruzione adibita a propria residenza, oggetto di richiesta di condono ex L. 724/94, prot. n° 40307/95.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'istanza, pur essendo condivisibile in quanto rappresenta il caso tipico dell' "abusivismo per necessità", non è pertinente nel merito e nella competenza della presente istruttoria, limitata alla Z.T.O. "O" 9 e 56.

Viene quindi respinta.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 34 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 - 56	Protocollo n. 1021 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G.: 10 S
--------------------------------------	---	---	--

PRESENTATORE : MERLINI Armando

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 1955

Contenuto dell'istanza :

l'istante rileva che:

- la tav. n. 5 (rilievo aereofotogrammetrico) non corrisponde alla situazione di fatto;
- gli espropri da dover effettuare per la costruzione di nuove sedi stradali con conseguente demolizione di alcuni edifici realizzati da oltre venti anni, per i quali sono state inoltrate domande di condono edilizio ai sensi delle Legge n. 47/85, e non rappresentati sullo stesso P.P., innalzerebbero di gran lunga il costo ipotizzato degli espropri ;
- le aree, dove sono ubicati i servizi sono mal dislocate su tutta la zona di P.P.;
- sull'area di sua proprietà, dove esiste un edificio a destinazione d'uso magazzino, per il quale è stata presentata domanda di condono edilizio ai sensi della L.724/94 è stato previsto un tracciato di sede stradale che, seguendo il percorso del Fosso della Cinquina, collega il Nucleo 56 al confine estremo del Nucleo 9 ;
- la realizzazione della strada non porterebbe nessun vantaggio per la zona in quanto già la percorribilità interna di Cinquina, Colli della Francesca e Cassandra è assicurata da idonee sedi stradali.

L'istante si oppone alla prevista strada e chiede l'annullamento del tracciato per i motivi sopra descritti.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie l'opposizione, in considerazione del nuovo assetto viario conferito al progetto, con la conferma dell'asse allargato Via A. Onofri - Via Serassi, che rende possibile un soddisfacente disegno della viabilità di media portata.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 35 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 - 56	Protocollo n. 1022 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 S
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : D'ANGELI Dina e BONESI Albino

TITOLO: foglio 143 all. 603 particella 419 - 420

Contenuto dell'istanza :

gli opposenti si riferiscono alla destinazione a posteggio della loro particella e di un'altra limitrofa (oggetto della Opp. 36), che risultano edificate con richiesta di condono inoltrata.  
Gli stessi opposenti propongono di adibire a posteggio due lotti equivalenti ugualmente di loro proprietà che si trovano in adiacenza al perimetro z. "O" (particelle 166-162).

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie l'opposizione, come richiesto dagli istanti con preciso impegno, analogamente alla omologa n° 36, modificando il progetto adottato nel modo seguente :

- si destina a completamento per residenza la porzione dei lotti ex partt. 419 - 420 interna alla perimetrazione n° 9, per circa mq 850, in quanto ciò non comporta significativo mutamento del progetto di P.P. ;

- le particelle 166 - 162 per circa mq 1100 vengono comprese nel P.P. e destinate al soddisfacimento degli standards pubblici.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 36	Piano Particolareggiato	Protocollo n. 1023	Circoscrizione IV
Osservazione n°	zona "O" n. 9 - 56	Segr. Gen. Del 22/12/95	Fogli di P.R.G: 10 S

PRESENTATORE : BONESI Anita e BRANCONE Francesco

TITOLO: foglio 143 all. 603 particella 420

Contenuto dell'istanza :

gli opposenti si riferiscono alla destinazione a posteggio della loro particella e di un'altra limitrofa (oggetto della Opp. 35), che risultano edificate con richiesta di condono inoltrata.

Gli stessi opposenti propongono di adibire a posteggio due lotti equivalenti ugualmente di loro proprietà che si trovano in adiacenza al perimetro z. "O" (particelle 166-162).

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie l'opposizione, come richiesto dagli istanti con preciso impegno, analogamente alla omologa n° 35, modificando il progetto adottato nel modo seguente :

- si destina a completamento per residenza la porzione dei lotti ex partt. 419 - 420 interna alla perimetrazione n° 9, per circa mq 850, in quanto ciò non comporta significativo mutamento del progetto di P.P. ;

- le particelle 166 - 162 per circa mq 1100 vengono comprese nel P.P. e destinate al soddisfacimento degli standards pubblici .

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° Osservazione n° 37	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 - 56	Protocollo n. 1024 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 S
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : LANCIA Domenico

TITOLO: foglio 140 all. 599 particella 411

Contenuto dell'istanza :

l'istante rileva che il progettato allargamento della Via Arturo Onofri riguarda la sua proprietà, che per questo motivo verrebbe privata di parte dell'area di pertinenza. Chiede l'annullamento di tale progetto viario ed il mantenimento della attuale sezione stradale, in considerazione che la realizzazione del progettato ampliamento comporterebbe la demolizione di alcuni manufatti nella sua proprietà (muro di cinta e cancellata). In subordine chiede che venga concessa possibilità edificatoria anche dopo il 1/10/83 ai lotti superiori a mq 400, come previsto dalle N.T.A. all'art.11, e che in virtù di tale possibilità l'area eventualmente espropriata per l'allargamento di Via Onofri venga compresa nella superficie utile ai fini del calcolo della cubatura edificabile.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie parzialmente l'opposizione per la conferma della necessità di realizzare via Onofri come asse centrale dell'area, connesso con tutte le principali direzioni di viabilità, che obbliga a mantenere il tracciato progettato, ma riducendo della sezione stradale da 12 a 8 metri.

La particella dell'istante dovrà essere in parte destinata al nuovo tracciato stradale.

Per quanto riguarda la possibilità di edificare nel lotto, si rimanda alle N.T.A.

Opposizione n° Osservazione n° 38	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 - 56	Protocollo n. 1025 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G.: 10 S
--------------------------------------	---	---	--

PRESENTATORE : IANNILLI Giovanni

TITOLO: foglio 140 all.599 particella 300

Contenuto dell'istanza :  
l'istante rileva che il suo immobile ha destinazione residenziale semplice e che è in parte interessato dalla fascia di vincolo di rispetto relativa alla Via di Tor S. Giovanni. Osserva inoltre che altri immobili, sulla via di Tor S. Giovanni, omologhi al suo e ugualmente posizionati, sono sede di attività commerciali.  
Chiede che :  
- venga eliminata la fascia di rispetto oppure tracciata al di fuori della sua proprietà;  
- tale fascia, se confermata, venga computata come superficie di pertinenza ai fini del calcolo dei volumi per completamento edilizio;  
- gli venga assegnata destinazione d'uso mista.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa  
Si controdeduce quanto segue:  
considerata la obbligatorietà della fascia di vincolo di rispetto alla viabilità principale della Via di Tor S. Giovanni, si opera come segue:  
- si conferma la fascia di rispetto inedificabile permettendo su di essa la realizzazione di posteggio pubblico e verde privato di arredo stradale come area privata e quindi valida per il calcolo dei volumi;  
- si concede la destinazione d'uso mista.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° Osservazione n° 39	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 - 56	Protocollo n. 1026 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 S
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : BERTONI Primo

TITOLO: foglio 140 all.599 particella 386

Contenuto dell'istanza :

l'istante rileva che il progettato allargamento della Via Arturo Onofri riguarda soltanto la sua proprietà e non quella prospiciente. Chiede l'annullamento di tale progetto viario ed il mantenimento della attuale sezione stradale, in considerazione che la realizzazione del progettato ampliamento comporterebbe la demolizione di alcuni manufatti nella sua proprietà (muro di cinta, cancellata e rampa autorimessa). Fa presente che l'immobile è stato oggetto di richiesta di condono ex L. 47/85 e che la realizzazione della Via Onofri allargata metterebbe in pericolo la stabilità stessa della sua abitazione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie l'opposizione confermando la necessità di realizzare via Onofri come asse centrale dell'area, connesso con tutte le principali direzioni di viabilità, che obbliga a mantenere il tracciato progettato, ma riducendo della sezione stradale da 12 a 8 metri.

Opposizione n° Osservazione n° 40	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 - 56	Protocollo n. 1027 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 S
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : PICCININI Domenica

TITOLO: foglio 140 all.599 particella 388

Contenuto dell'istanza :

l'istante rileva che il suo immobile ha prescritta la conservazione dei volumi per la destinazione residenziale semplice e che è in parte interessato dalla fascia di vincolo di rispetto relativa alla Via di Tor S. Giovanni. Osserva inoltre che , oltre ad essere adibito a residenza per un totale di 4 appartamenti, è presente un negozio al piano terra, con posteggio di pertinenza realizzato per ottenere la autorizzazione alla apertura dell'esercizio commerciale, posteggio che per una larghezza di ml 4,00 nel P.P. cade sotto il vincolo della fascia di cui sopra. Tutto l'immobile è stato oggetto di domanda di condono ex L. 47/85.

Osserva inoltre che il previsto "*cul de sac*" della Via O. Nigro cade nell'area di sua proprietà in parte interessata dal suddetto posteggio.

Chiede che :

- venga eliminata la fascia di rispetto oppure tracciata al di fuori della sua proprietà;
- gli venga assegnata destinazione d'uso mista;
- venga eliminato il "*cul de sac*" di via Nigro.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

considerata la obbligatorietà della fascia di vincolo di rispetto alla viabilità principale della Via di Tor S. Giovanni, si accoglie la istanza come segue

- si conferma la fascia di rispetto in edificabile permettendo su di essa la realizzazione di posteggio pubblico e verde privato di arredo stradale come area privata e quindi valida per il calcolo dei volumi;
- si concede la destinazione d'uso mista;
- per quanto riguarda le richieste di mantenere aperti gli sbocchi carrabili su via di Tor S. Giovanni delle strade ortogonali, si conferma sostanzialmente il progetto adottato, vietando l'immissione da e verso l'arteria maggiore. Tale scopo viene ottenuto eliminando i "*cul de sac*" progettati, e modificando il progetto nel regime giuridico di proprietà dei suoli relativi a tali strade, da pubblico a privato. In tale modo agli abitanti opponenti sarà consentito l'accesso, come da essi richiesto, e nel contempo la destinazione ad assi viari di traffico locale resterà confermata, escludendo la possibilità di transito mezzi pubblici e grandi flussi.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° Osservazione n° 41	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 - 56	Protocollo n. 1028 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 s
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : SPARACCA Adriana e DE FRANCESCHI Riccardo

TITOLO: foglio 140 all.599 particella 200

Contenuto dell'istanza :

L'istante rileva che il suo immobile ha prescritta la conservazione dei volumi per la destinazione residenziale semplice e che è in parte interessato dalla fascia di vincolo di rispetto relativa alla Via di Tor S. Giovanni. Osserva inoltre che , il suo immobile è adibito a posteggio di automezzi con ingresso carrabile dalla Via Onofri, posteggio che per una larghezza di ml 4,00 nel P.P. cade sotto il vincolo della fascia di cui sopra.

Osserva inoltre che il previsto "cul de sac" della Via Onofri cade nell'area di sua proprietà interessata dal suddetto posteggio.

Chiede che :

- venga eliminata la fascia di rispetto oppure tracciata al di fuori della sua proprietà;
- tale fascia, se confermata, venga computata come superficie di pertinenza ai fini del calcolo dei volumi per completamento edilizio;
- gli venga assegnata destinazione d'uso mista;
- venga eliminato il "cul de sac" di via Onofri.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Considerata la obbligatorietà della fascia di vincolo di rispetto alla viabilità principale della Via di Tor S. Giovanni, si accoglie la istanza come segue

- si conferma la fascia di rispetto in edificabile permettendo su di essa la realizzazione di posteggio pubblico e verde privato di arredo stradale come area privata e quindi valida per il calcolo dei volumi;
- si concede la destinazione d'uso non residenziale;
- per quanto riguarda le richieste di mantenere aperti gli sbocchi carrabili su via di Tor S. Giovanni delle strade ortogonali, si conferma sostanzialmente il progetto adottato, vietando l'immissione da e verso l'arteria maggiore. Tale scopo viene ottenuto eliminando i "cul de sac" progettati, e modificando il progetto nel regime giuridico di proprietà dei suoli relativi a tali strade, da pubblico a privato. In tale modo agli abitanti oppositori sarà consentito l'accesso, come da essi richiesto, e nel contempo la destinazione ad assi viari di traffico locale resterà confermata, escludendo la possibilità di transito mezzi pubblici e grandi flussi.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° Osservazione n° 42	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 1029 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 S
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : LANZETTA Carmela

TITOLO: foglio 140 all. 599 particella 274

Contenuto dell'istanza :

l'istante rileva che la tav. A1/b (Analisi dello stato di fatto, consistenza edilizia e destinazione d'uso in atto) non è aggiornato alla situazione esistente, essendo datato al 1989.

Si oppone al percorso pedonale previsto perché la sua realizzazione comporterebbe demolizione parziale o totale di alcuni manufatti presenti nella sua proprietà quali: rampa di accesso al garage, box per auto, muro di recinzione, alberi ad alto fusto ecc., Il percorso pedonale previsto necessiterebbe, per la sua realizzazione di costose opere murarie per superare il dislivello esistente tra la sua proprietà e quella confinante (tra 1,5 e 2,5 m). Fa presente che tali manufatti da demolire sono stati oggetto di domande di condono edilizio e che la diminuzione dell'area di pertinenza dell'edificio oggetto della opposizione comporterebbe la impossibilità di utilizzare la "Legge Tognoli" per la costruzione di posteggi, con grave danno per il medesimo opponente.

Chiede inoltre la cancellazione della chiusura di via Oreste Nigro e di via Turri all'imbocco della Via di Tor S. Giovanni, ritenendo tale allaccio di irrinunciabile comodità per i residenti e ben realizzato urbanisticamente.

Chiede la destinazione d'uso mista.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie l'opposizione come segue :

- 1) si eliminano i percorsi pedonali considerato che la loro cancellazione non comporta mutamento sostanziale del progetto, e la presenza, su alcuni tragitti progettati, di manufatti per garage ed altro ;
- 2) si eliminano i "cul de sac" progettati, conferendo alle stesse strade la proprietà privata degli stessi lottisti piuttosto che quella pubblica. In tal modo agli abitanti sarà consentito l'accesso, come da essi richiesto, e nel contempo la destinazione delle strade ad assi viari di traffico solo locale sarà confermata, escludendo la possibilità di transito a mezzi pubblici e grandi flussi.

Per quanto riguarda le richieste delle destinazioni d'uso miste, nella presente localizzazione esse sono del tutto "fuori luogo" e vengono quindi respinte.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° Osservazione n° 43	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 1030 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G.: 10 S
--------------------------------------	---	---	--

PRESENTATORE : GIOVANNETTI Giuseppe

TITOLO: foglio 140 all. 599 particella 302

Contenuto dell'istanza :

L'istante rileva che la tav. A1/b (Analisi dello stato di fatto, consistenza edilizia e destinazione d'uso in atto) non è aggiornato alla situazione esistente, essendo datato al 1989.

Si oppone al percorso pedonale previsto perché la sua realizzazione comporterebbe demolizione parziale o totale di alcuni manufatti presenti nella sua proprietà quali: rampa di accesso al garage, box per auto, muro di recinzione, alberi ad alto fusto ecc., il percorso pedonale previsto necessiterebbe, per la sua realizzazione di costose opere murarie per superare il dislivello esistente tra la sua proprietà e quella confinante (tra 1,5 e 2,5 ml). Fa presente che tali manufatti da demolire sono stati oggetto di domande di condono edilizio e che la diminuzione dell'area di pertinenza dell'edificio oggetto della opposizione comporterebbe la impossibilità di utilizzare la "Legge Tognoli" per la costruzione di posteggi, con grave danno per il medesimo opponente.

Chiede inoltre la cancellazione della chiusura di via Oreste Nigro e di via Turri all'imbocco della Via di Tor S. Giovanni, ritenendo tale allaccio di irrinunciabile comodità per i residenti e ben realizzato urbanisticamente.

Chiede la destinazione d'uso mista.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie l'opposizione come segue :

- 1) si eliminano i percorsi pedonali considerato che la loro cancellazione non comporta mutamento sostanziale del progetto, e la presenza, su alcuni tragitti progettati, di manufatti per garage ed altro ;
- 2) si eliminano i "cul de sac" progettati, conferendo alle stesse strade la proprietà privata degli stessi lottisti piuttosto che quella pubblica. In tal modo agli abitanti sarà consentito l'accesso, come da essi richiesto, e nel contempo la destinazione delle strade ad assi viari di traffico solo locale sarà confermata, escludendo la possibilità di transito a mezzi pubblici e grandi flussi.

Per quanto riguarda le richieste delle destinazioni d'uso miste, nella presente localizzazione esse sono del tutto "fuori luogo" e vengono quindi respinte.

Opposizione n° 44 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 1082 Segr. Gen. Del 27/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 s
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : CAROSELLI Piero - CAROSELLI Delizia

TITOLO: foglio 140 all. 599 particella 328

Contenuto dell'istanza :

l'istante rileva che la tav. A1/b (Analisi dello stato di fatto, consistenza edilizia e destinazione d'uso in atto) non è aggiornato alla situazione esistente, essendo datato al 1989. Si oppone al percorso pedonale previsto perché la sua realizzazione comporterebbe demolizione parziale o totale di alcuni manufatti presenti nella sua proprietà quali: rampa di accesso al garage, box per auto, muro di recinzione, alberi ad alto fusto ecc., Il percorso pedonale previsto necessiterebbe, per la sua realizzazione di costose opere murarie per superare il dislivello esistente tra la sua proprietà e quella confinante (tra 1,5 e 2,5 ml). Fa presente che tali manufatti da demolire sono stati oggetto di domande di condono edilizio e che la diminuzione dell'area di pertinenza dell'edificio oggetto della opposizione comporterebbe la impossibilità di utilizzare la "Legge Tognoli" per la costruzione di posteggi, con grave danno per il medesimo opponente.  
Chiede inoltre la cancellazione della chiusura di via Oreste Nigro e di via Turri all'imbocco della Via di Tor S. Giovanni, ritenendo tale allaccio di irrinunciabile comodità per i residenti e ben realizzato urbanisticamente.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie l'opposizione come segue :

- 1) si eliminano i percorsi pedonali considerato che la loro cancellazione non comporta mutamento sostanziale del progetto, e la presenza, su alcuni tragitti progettati, di manufatti per garage ed altro ;
- 2) si eliminano i "cul de sac" progettati, conferendo alle stesse strade la proprietà privata degli stessi lottisti piuttosto che quella pubblica. In tal modo agli abitanti sarà consentito l'accesso, come da essi richiesto, e nel contempo la destinazione delle strade ad assi viari di traffico solo locale sarà confermata, escludendo la possibilità di transito a mezzi pubblici e grandi flussi.

Opposizione n° 45 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 /56	Protocollo n. 1083 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G.: 10 S
--------------------------------------	--	---	--

PRESENTATORE : EUROLEGNO s.p.a (Avv. M. LUPI)

TITOLO: foglio 140 all.599 particelle 9, 11 parte, 10,478,480,481,483,

Contenuto dell'istanza :

la ditta istante si riferisce ad un terreno di circa 3 ha posto tra l'area detta "Cinquina" e quella detta "Cassandra", confinante con la via di Tor S. Giovanni, e si oppone a :

- 1) destinazione servizi pubblici di quartiere per genericità e quindi non dimostrata utilità della disposizione;
- 2) nuova viabilità perché la ritiene sovradimensionata nell'insieme del P.P.;
- 3) Verde pubblico perché supera di moto gli standard previsti per legge senza dimostrarne la necessità;
- 4) chiesa perché inutile doppione di quella prevista nell'adiacente P.D.Z. 167.

Chiede:

- a) mutamento dell'M3 in "Zona residenziale mista" o in subordine in "M2" o in secondo subordine, se non fosse possibile togliere l'M3, la esplicita indicazione per tale destinazione di un supermercato (considerato compatibile con l'M3);
- b) la eliminazione o riduzione della nuova strada prevista;
- c) mutamento della destinazione per "Verde pubblico" in "verde privato" e la individuazione della parte confermata per "verde pubblico" in modo più confacente alla orografia dei luoghi;
- d) la cancellazione della chiesa.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

a seguito di un accurato studio della situazione prospettata nella istanza, considerata la necessità di operare con equanimità nei confronti dei proprietari dei lotti limitrofi, si modifica il P.P. adottato come segue:

- a) si accoglie la terza istanza del punto a) destinando l'M3 a supermercato e modificando la zonizzazione del comparto ;
- b) si accoglie parzialmente la richiesta b) eliminando i posteggi ed operando piccole correzioni del tracciato per renderlo più aderente alla situazione catastale ;
- c) si accoglie parzialmente la richiesta c) limitando lo standard ai minimi di legge;
- d) si respinge la opposizione al punto d), confermando la necessità della edificazione dell'edificio per il culto, in relazione alla densità abitativa dell'area.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 46 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 1084 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : MELITO Luigi

TITOLO: foglio 140 all.600 particella 798

Contenuto dell'istanza :

l'istante si oppone al percorso pedonale tra via Pucci e Via Cavalca, il cui tracciato è previsto tra il suo lotto e quello adiacente. Ciò in quanto esistono dislivelli tra i lotti adiacenti con un muro di sostegno alto fino a cinque metri. Inoltre dovrebbero essere demoliti la tettoia di un magazzino, i muri di sostegno, e rimossi alberi d'alto fusto. Inoltre le distanze tra le abitazioni e il percorso pedonale si ridurrebbero a pochi metri, con rischi per la statica delle costruzioni e violazione della privacy. Chiede inoltre che la sezione stradale di via Cavalca venga mantenuta a 8 metri, anche con la installazione del senso unico.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si contrededuce quanto segue.

l'opposizione viene accolta eliminando i percorsi pedonali e mantenendo la sezione stradale ad 8 metri, con la istituzione del senso unico della viabilità.

Ciò in considerazione che detta eliminazione dei percorsi pedonali non comporta mutamento sostanziale del progetto e che la maggioranza dei proprietari dei lotti interessati si oppone, oltre alla presenza, su alcuni tragitti progettati, di manufatti per garage ed altro, alcuni costruiti successivamente ai rilievi effettuati, che innalzerebbero notevolmente i costi realizzativi del P.P.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 47 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 56	Protocollo n. 1085 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : LUCIANI Giuseppe

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 1431 già 800 b

Contenuto dell'istanza :

L'istante si oppone all'allargamento di via Francesco da Barberino, in quanto dovrebbe essere demolito il muro di recinzione alto m. 2,00, e rimossi 15 alberi d'alto fusto e il cancello di ingresso.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene accolta mantenendo la sezione stradale di 8 metri, con istituzione del senso unico di viabilità, in quanto tale cambiamento non muta la impostazione generale del P.P. e permette il contenimento dei costi realizzativi.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 48 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 56	Protocollo n. 1047 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : CIUCHIOLO Giancarlo

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 1110

Contenuto dell'istanza :

L'istante si oppone all'allargamento di via Francesco Da Barberino , in quanto dovrebbe essere demolito il cancello di ingresso, il muro di confine e parte della rampa di accesso alla autorimessa. Inoltre dovrebbero essere spostati i contatori di luce ed acqua.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene accolta mantenendo la sezione stradale di 8 metri, con istituzione del senso unico di viabilità, in quanto tale cambiamento non muta la impostazione generale del P.P. e permette il contenimento dei costi realizzativi.

Opposizione n° 49 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 1089 Segr. Gen. Del 23/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G:
--------------------------------------	---	---	--------------------------------------

PRESENTATORE : REALI Pietro

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 797

Contenuto dell'istanza :  
l'istante si oppone al percorso pedonale tra via Pucci e Via Cavalca, il cui tracciato è previsto tra il suo lotto e quello adiacente. Ciò in quanto esistono dislivelli tra i lotti adiacenti con un muro di sostegno alto fino a cinque metri. Inoltre dovrebbero essere demoliti i muri di sostegno, e rimossi alberi d'alto fusto. Inoltre le distanze tra le abitazioni e il percorso pedonale si ridurrebbero a pochi metri, con rischi per la statica delle costruzioni e violazione della privacy.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene accolta eliminando i percorsi pedonali.

Si è considerato che tale cambiamento non comporta mutamento sostanziale del progetto, e che la maggioranza dei proprietari dei lotti adiacenti ai passaggi pedonali si oppone. Vi è inoltre la presenza, su alcuni tragitti progettati, di manufatti per garage ed altro costruiti successivamente ai rilievi effettuati che innalzerebbero di molto i costi di realizzazione del P.P.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° Osservazione n° 50	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 1093 Segr. Gen. Del 23/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G.: 10 S
--------------------------------------	---	--	--

PRESENTATORE : BRUSCO Tarquinio + altri

TITOLO: foglio 140 all.599 particella 222

Contenuto dell'istanza :

l'istante rileva che la tav. A1/b (Analisi dello stato di fatto, consistenza edilizia e destinazione d'uso in atto) non è aggiornato alla situazione esistente, essendo datato al 1989.

Si oppone al percorso pedonale previsto perché la sua realizzazione comporterebbe demolizione parziale o totale di alcuni manufatti presenti nella sua proprietà quali: rampa di accesso al garage, box per auto, muro di recinzione, alberi ad alto fusto ecc., il percorso pedonale previsto necessiterebbe, per la sua realizzazione di costose opere murarie per superare il dislivello esistente tra la sua proprietà e quella confinante (tra 1,5 e 2,5 ml). Fa presente che tali manufatti da demolire sono stati oggetto di domande di condono edilizio e che la diminuzione dell'area di pertinenza dell'edificio oggetto della opposizione comporterebbe la impossibilità di utilizzare la "Legge Tognoli" per la costruzione di posteggi, con grave danno per il medesimo opponente.

Chiede inoltre la cancellazione della chiusura di via Oreste Nigro e di via Turri all'imbocco della via di Tor S. Giovanni, ritenendo tale allaccio di irrinunciabile comodità per i residenti e ben realizzato urbanisticamente.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie l'opposizione come segue :

si eliminano i percorsi pedonali considerato che la loro cancellazione non comporta mutamento sostanziale del progetto, e la presenza, su alcuni tragitti progettati, di manufatti per garage ed altro .

Opposizione n° 51 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 1094 Segr. Gen. Del 23/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : CAMPITELLI Adriana

TITOLO: foglio 137 all. 69 particella 641

Contenuto dell'istanza :  
l'istante, pur condividendo il criterio di P.P. che prevede la "attestazione" delle aree a servizi sulla via della Bufalotta si oppone alla destinazione per M3 - servizi pubblici di quartiere dell'immobile di sua proprietà della superficie complessiva di mq 5.480, ritenendo inattuabile le previsioni per difficoltà realizzative dell'accorpamento delle volumetrie.  
Propone la cessione gratuita del 50% dell'area di proprietà, sul lato di Via della Bufalotta, in cambio della destinazione per edificazione non residenziale del rimanente 50% sul lato Via Tasmania, qui collocando la destinazione non residenziale e la relativa volumetria prevista in altra zona del P.P. parallela al G.R.A. nell'ambito dello stesso nucleo ma di altra proprietà.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa  
Si controdeduce quanto segue:  
l'opposizione, con la proposta transattiva della istante viene accolta come riportato negli elaborati grafici, considerato che :

- la destinazione data M3 (servizi pubblici di quartiere) comprende i servizi scolastici già ampiamente dimensionati (in previsione della futura popolazione scolastica) nelle zone immediatamente adiacenti ;
- per il parziale accoglimento della Opp. N°70, sono stati eliminati circa 1700 mq di "Nuova edificazione non residenziale" e tale superficie può essere ricollocata idoneamente senza cambiare l'equilibrio generale ed i principi informativi del P.P. ;
- la proposta dell'istante è congruente all'impianto complessivo del P.P. e consente un risparmio dei costi pubblici di attuazione ;
- gli standards urbanistici di legge sono ampiamente soddisfatti con le modifiche apportate.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° Osservazione n° 50	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 1093 Segr. Gen. Del 23/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 S
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE : BRUSCO Tarquinio + altri

TITOLO: foglio 140 all.599 particella 222

Contenuto dell'istanza :

l'istante rileva che la tav. A1/b (Analisi dello stato di fatto, consistenza edilizia e destinazione d'uso in atto) non è aggiornato alla situazione esistente, essendo datato al 1989.

Si oppone al percorso pedonale previsto perché la sua realizzazione comporterebbe demolizione parziale o totale di alcuni manufatti presenti nella sua proprietà quali: rampa di accesso al garage, box per auto, muro di recinzione, alberi ad alto fusto ecc., Il percorso pedonale previsto necessiterebbe, per la sua realizzazione di costose opere murarie per superare il dislivello esistente tra la sua proprietà e quella confinante (tra 1,5 e 2,5 ml). Fa presente che tali manufatti da demolire sono stati oggetto di domande di condono edilizio e che la diminuzione dell'area di pertinenza dell'edificio oggetto della opposizione comporterebbe la impossibilità di utilizzare la "Legge Tognoli" per la costruzione di posteggi, con grave danno per il medesimo opponente.

Chiede inoltre la cancellazione della chiusura di via Oreste Nigro e di via Turri all'imbocco della via di Tor S. Giovanni, ritenendo tale allaccio di irrinunciabile comodità per i residenti e ben realizzato urbanisticamente.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie l'opposizione come segue :

si eliminano i percorsi pedonali considerato che la loro cancellazione non comporta mutamento sostanziale del progetto, e la presenza, su alcuni tragitti progettati, di manufatti per garage ed altro .

Opposizione n° 51 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 1094 Segr. Gen. Del 23/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : CAMPITELLI Adriana

TITOLO: foglio 137 all. 69 particella 641

Contenuto dell'istanza :

l'istante, pur condividendo il criterio di P.P. che prevede la "attestazione" delle aree a servizi sulla via della Bufalotta si oppone alla destinazione per M3 - servizi pubblici di quartiere dell'immobile di sua proprietà della superficie complessiva di mq 5.480, ritenendo inattuabile le previsioni per difficoltà realizzative dell'accorpamento delle volumetrie.

Propone la cessione gratuita del 50% dell'area di proprietà, sul lato di Via della Bufalotta, in cambio della destinazione per edificazione non residenziale del rimanente 50% sul lato Via Tasmania, qui collocando la destinazione non residenziale e la relativa volumetria prevista in altra zona del P.P. parallela al G.R.A. nell'ambito dello stesso nucleo ma di altra proprietà.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione, con la proposta transattiva della istante viene accolta come riportato negli elaborati grafici, considerato che :

- a) la destinazione data M3 (servizi pubblici di quartiere) comprende i servizi scolastici già ampiamente dimensionati (in previsione della futura popolazione scolastica) nelle zone immediatamente adiacenti ;
- b) per il parziale accoglimento della Opp. N°70, sono stati eliminati circa 1700 mq di "Nuova edificazione non residenziale" e tale superficie può essere ricollocata idoneamente senza cambiare l'equilibrio generale ed i principi informatori del P.P. ;
- c) la proposta dell'istante è congruente all'impianto complessivo del P.P. e consente un risparmio dei costi pubblici di attuazione ;
- d) gli standards urbanistici di legge sono ampiamente soddisfatti con le modifiche apportate.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 52	Piano Particolareggiato	Protocollo n.1098	Circoscrizione IV
Osservazione n°	zona "O" n. 9/56	Segr. Gen. Del 23/12/95	Fogli di P.R.G: 16 N

PRESENTATORE : ROSSI Franco

TITOLO: foglio 140 all.600 particella 791 parte

Contenuto dell'istanza :

l'istante non fornisce né i dati catastali, né l'indirizzo preciso, mentre allega la fotocopia della tavola di P.P. con l'individuazione del suo lotto, dalla quale si sono desunti i dati riportati. Egli si oppone alla normativa che prescrive al suo immobile la "conservazione dei volumi", perché il lotto è libero da cubatura non essendo edificato, chiede la destinazione ad "edificazione di completamento".

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie l'opposizione, in quanto pienamente giustificata, modificando la destinazione del lotto in "Zona di completamento residenziale semplice".

Opposizione n° 53 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 1102 Segr. Gen. Del 27/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : ROSATI Santa + altri

TITOLO: foglio 140 all. 600 particelle 1179-1181-11821-1183-1184

**Contenuto dell'istanza :**

l'istante, insieme ai comproprietari Claudio, Bruno, Giulia, Annarita, Marisa, è assistita dall'Avv. Riccardo Lavitola, il quale espone quanto segue :

i sigg.ri Rosati sono proprietari di un terreno di circa 3 ha ubicato all'esterno del perimetro di zona "O" n° 56 e confinante con la via di Tor S. Giovanni. Tale area è stata tutta espropriata e destinata a verde pubblico, viabilità e servizi pubblici senza che sia stata per essa concessa la possibilità di edificare neppure un mc di edilizia privata.

Tale scelta contrasta con i principi della equa e corretta amministrazione, ed i sigg.ri Rosati si oppongono alla destinazione data per i seguenti motivi :

a) iniquità della scelta ; b) illegittimità della delibera che vara la previsione di spesa per esproprio ; c) difetto di istruttoria per carenza degli elaborati di base ; d) illogicità della ubicazione dei servizi .

Essi chiedono : 1) che all'intero terreno di loro proprietà venga restituita la precedente destinazione agricola ,oppure, in subordine, 2) che a fronte di una cessione bonaria alla P.A. di mq 5.000 venga loro concesso il diritto ad edificare con indici e destinazioni da concordare.

**Istruttoria Tecnico - Amministrativa**

Si controdeduce quanto segue:

1) considerata sia l'opportunità di non penalizzare un unico proprietario con espropri di vasta estensione, sia la necessità di ridurre la superficie per standards, si accoglie parzialmente l'opposizione riducendo a circa mq 4800 la superficie destinata a viabilità e servizi pubblici e modificando il perimetro e la disposizione interna come riportato nelle tavole grafiche.

Opposizione n° Osservazione n° 54	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 / 56	Protocollo n. 1010 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 S
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : I CITTADINI DI VIA DELLA BUFALOTTA ED ALTRI

TITOLO: Comitato spontaneo

Contenuto dell'istanza :

l'istanza viene prodotta da circa 40 firmatari, abitanti nelle aree servite dalle vie Falerone ed Ortezzano, poste a ridosso del G.R.A. a Nord di via della Bufalotta, vicine alla perimetrazione n° 56 , i quali chiedono di essere a loro volta inclusi in apposita perimetrazione, adducendo ovvi motivi di regolarizzazione dei loro immobili.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'istanza, per quanto dettata da motivi anche condivisibili, non è pertinente nel merito e nella competenza della presente istruttoria, limitata alla Z.T.O. "O" 9 e 56.

Viene quindi respinta.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 55 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 1105 Segr. Gen. Del 27/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : BUCCHI Lanfranco per BUCCHI s.r.l.

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 1052

Contenuto dell'istanza :

l'istante rileva che :

- Il P.P. non chiarisce come sia stata calcolata la densità territoriale da applicare alle superfici libere come previsto dalla L.R. 76/85 ;
- la volumetria realizzabile nel perimetro di accorpamento con indice 0.8 viene condensata sul terreno della proprietà Bucchi s.r.l. mentre il terreno limitrofo viene destinato a servizi ;
- quanto sopra diminuisce notevolmente il valore dell'immobile dell'istante ;
- l'esistenza del Piano Paesistico riduce la possibilità edificatoria nel comparto ;
- gli standards per posteggi e verde pubblico sono sovradimensionati rispetto a quanto prescritto dalla normativa. Chiede di :

- a) utilizzare per costruzione anche l'area già destinata a verde pubblico in tal modo diminuendo I.F.F. ;
- b) inserire come superficie valida per il calcolo della cubatura ammessa quella già destinata a strade ;
- c) l'eliminazione o riduzione dell'area destinata a posteggio ;
- d) una diversa distribuzione degli spazi interni al perimetro di accorpamento (residenza e servizi) da concordare con la P.A. per una migliore qualità architettonica del progetto di accorpamento.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie parzialmente la opposizione assegnando al comparto - del quale viene mantenuto il medesimo perimetro e confermata la medesima zonizzazione per costruzioni e servizi in quanto valide - riducendo i partecipanti al comparto di una unità e quindi diminuendo la densità (I.F.F.) dell'area come richiesto dall'istante.

Tutte le altre richieste vengono respinte.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 56 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 56	Protocollo n. 1106 Segr. Gen. Del 27/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : DI FAZIO Paolo

TITOLO: foglio 140 all.600 particella 933

Contenuto dell'istanza :

L'istante si oppone all'allargamento di via Cavalca, in quanto dovrebbero essere demoliti i muri di sostegno, e rimossi alberi d'alto fusto e il cancello di ingresso.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene accolta mantenendo la sezione stradale di 8 metri, con istituzione del senso unico di viabilità, in quanto tale cambiamento non muta la impostazione generale del P.P. e permette il contenimento dei costi realizzativi.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 57	Piano Particolareggiato	Protocollo n. 1108	Circoscrizione IV
Osservazione n°	zona "O" n. 56	Segr. Gen. Del 27/12/95	Fogli di P.R.G: 16 N

PRESENTATORE : RUGHETTI Umberto

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 1038

Contenuto dell'istanza :

l'istante si oppone al percorso pedonale tra via Pucci e Via Cavalca, il cui tracciato è previsto tra il suo lotto e quello adiacente. Ciò in quanto esistono dislivelli tra i lotti adiacenti con un muro di sostegno alto fino a cinque metri. Inoltre dovrebbero essere demoliti i muri di sostegno, e rimossi alberi d'alto fusto. Inoltre le distanze tra le abitazioni e il percorso pedonale si ridurrebbero a pochi metri, con rischi per la statica delle costruzioni e violazione della privacy.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene accolta eliminando i percorsi pedonali.

Si è considerato che tale cambiamento non comporta mutamento sostanziale del progetto, e che la maggioranza dei proprietari dei lotti adiacenti ai passaggi pedonali si oppone. Vi è inoltre la presenza, su alcuni tragitti progettati, di manufatti per garage ed altro costruiti successivamente ai rilievi effettuati che innalzerebbero di molto i costi di realizzazione del P.P.

Opposizione n°58 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n.56	Protocollo n. 1109 Segr. Gen. Del 27/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
-------------------------------------	--	---	---

PRESENTATORE : ODDI Vincenzo

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 790

Contenuto dell'istanza :

l'istante si oppone all'allargamento di via Lalli, in quanto dovrebbero essere demoliti i muri di sostegno, e rimossi alberi d'alto fusto e il cancello di ingresso.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene accolta mantenendo la sezione stradale di 8 metri, con istituzione del senso unico di viabilità, in quanto tale cambiamento non muta la impostazione generale del P.P. e permette il contenimento dei costi realizzativi.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 59 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 56	Protocollo n. 1110 Segr. Gen. Del 27/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : FORMATO Elio

TITOLO: foglio140 all.600 particella 1063

Contenuto dell'istanza :  
l'istante si oppone all'allargamento di via Cavalca, in quanto dovrebbero essere demoliti i muri di sostegno, e rimossi alberi d'alto fusto e il cancello di ingresso.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene accolta mantenendo la sezione stradale di 8 metri, con istituzione del senso unico di viabilità, in quanto tale cambiamento non muta la impostazione generale del P.P. e permette il contenimento dei costi realizzativi.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 60	Piano Particolareggiato	Protocollo n. 1111	Circoscrizione IV
Osservazione n°	zona "O" n. 56	Segr. Gen. Del 27/12/95	Fogli di P.R.G: 16 N

PRESENTATORE : FORMATO Mario

TITOLO: foglio 140 all.600 particella 1021

Contenuto dell'istanza :

L'istante si oppone all'allargamento di via Cavalca, in quanto dovrebbero essere demoliti i muri di sostegno, e rimossi alberi d'alto fusto e il cancello di ingresso.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene accolta mantenendo la sezione stradale di 8 metri, con istituzione del senso unico di viabilità, in quanto tale cambiamento non muta la impostazione generale del P.P. e permette il contenimento dei costi realizzativi.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 61 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 1112 Segr. Gen. Del 27/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 n
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : DI CRISTOFARO Antonio

TITOLO: foglio 140 all.600 particella 926 sub 2-3-4

Contenuto dell'istanza :  
l'istante si oppone al percorso pedonale tra via Pucci e Via Cavalca, il cui tracciato è previsto tra il suo lotto e quello adiacente. Ciò in quanto esistono dislivelli tra i lotti adiacenti con un muro di sostegno alto fino a cinque metri. Inoltre dovrebbero essere demoliti i muri di sostegno, e rimossi alberi d'alto fusto. Inoltre le distanze tra le abitazioni e il percorso pedonale si ridurrebbero a pochi metri, con rischi per la statica delle costruzioni e violazione della privacy.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene accolta eliminando i percorsi pedonali.

Si è considerato che tale cambiamento non comporta mutamento sostanziale del progetto, e che la maggioranza dei proprietari dei lotti adiacenti ai passaggi pedonali si oppone. Vi è inoltre la presenza, su alcuni tragitti progettati, di manufatti per garage ed altro i quali, anche se costruiti successivamente ai rilievi effettuati, inalzerebbero di molto i costi di realizzazione del P.P.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 62 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 56	Protocollo n. 1113S Segr. Gen. Del 27/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G.: 16 N
--------------------------------------	---	--	--

PRESENTATORE : DI MATTEO Angelo

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 774

Contenuto dell'istanza :

L'istante si oppone alla prescrizione che per il suo lotto sia stata prevista la edificazione in accorpamento di cubatura nei comparti D1+D2, con le seguenti argomentazioni:

- 1) contrasto con il P.T.P. di "Marcigliana";
- 2) errata valutazione della cubatura realizzabile;
- 3) eccessivo dimensionamento delle aree per posteggio e verde pubblico;
- 4) depauperamento del valore commerciale dell'immobile;
- 5) basso "indice di fabbricabilità";
- 6) errato calcolo dell'indennizzo di esproprio.

Chiede che sia cancellato il comparto D1+D2 e che il suo lotto "torni ad essere libero".

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Si accoglie parzialmente la opposizione nel modo seguente:

- a) viene ricavato sul limite ovest del lotto un percorso pedonale largo m. 4,00, destinando quindi a servizio pubblico una superficie di circa mq 148.
- b) viene assegnata al lotto la destinazione a "Zona di completamento residenziale semplice", per la edificabilità del quale, come previsto dalle N.T.A. per quanto concerne le porzioni di lotti destinate a pubblica utilità, potrà essere calcolata la cubatura utilizzando la superficie originaria del lotto (compresa quindi la superficie del percorso pedonale).

Opposizione n° 63 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" -n. 9/56	Protocollo n. 1114 Segr. Gen. Del 27/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	--	---	---

PRESENTATORE : D'AMICO Francesco e LATTANZI Margaret

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 1054-1066

Contenuto dell'istanza :

L'istante rileva che :

- la volumetria realizzabile nel perimetro di accorpamento con indice 0.8 viene condensata sul terreno della proprietà mentre il terreno limitrofo viene destinato a servizi ;
- quanto sopra diminuisce notevolmente il valore dell'immobile dell'istante ;
- l'esistenza del Piano Paesistico riduce la possibilità edificatoria nel comparto ;
- gli standards per posteggi e verde pubblico sono sovradimensionati rispetto a quanto prescritto dalla normativa ;
- il calcolo dell'indennizzo di esproprio è errato.

Chiede di :

- a) la cancellazione del perimetro di accorpamento DI + D2 e il ritorno a lotti per concessione diretta oppure in alternativa
- b) un aumento dell'area edificabile all'interno del perimetro di accorpamento con la cancellazione delle aree destinate a standards e un aumento dell'Indice di Fabbricabilità Fondiaria.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie parzialmente la opposizione assegnando al comparto - del quale viene mantenuto il medesimo perimetro e confermata la medesima zonizzazione per costruzioni e servizi in quanto valide - riducendo i partecipanti al comparto di una unità e quindi diminuendo la densità (IFF) dell'area come richiesto dall'istante.

Tutte le altre richieste vengono respinte.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 64 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 1115 Segr. Gen. Del 27/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : LATTANZI Marcello e SANTINI Vera

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 1169

Contenuto dell'istanza :

L'istante rileva che :

- la volumetria realizzabile nel perimetro di accorpamento con indice 0.8 viene condensata sul terreno della proprietà mentre il terreno limitrofo viene destinato a servizi ;
- quanto sopra diminuisce notevolmente il valore dell'immobile dell'istante ;
- l'esistenza del Piano Paesistico riduce la possibilità edificatoria nel comparto ;
- gli standards per posteggi e verde pubblico sono sovradimensionati rispetto a quanto prescritto dalla normativa ;
- il calcolo dell'indennizzo di esproprio è errato.

Chiede di :

- a) la cancellazione del perimetro di accorpamento D1 + D2 e il ritorno a lotti per concessione diretta oppure in alternativa
- b) un aumento dell'area edificabile all'interno del perimetro di accorpamento con la cancellazione delle aree destinate a standards e un aumento dell'Indice di Fabbricabilità Fondiaria.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie parzialmente la opposizione assegnando al comparto - del quale viene mantenuto il medesimo perimetro e confermata la medesima zonizzazione per costruzioni e servizi in quanto valide - riducendo i partecipanti al comparto di una unità e quindi diminuendo la densità (IFF) dell'area come richiesto dall'istante.

Tutte le altre richieste vengono respinte.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 65 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 56	Protocollo n. 1116 Segr. Gen. Del 27/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : RUGGIERI Teresa, RUGGIERI Franca, RUGGIERI Sandra

TITOLO: foglio 140 all.600 particella 1017

Contenuto dell'istanza :

l'istante si oppone all'allargamento della sezione stradale di via Cavalca che di via Lollo, in quanto il suo lotto, posto alla intersezione tra le due strade, verrebbe notevolmente danneggiato. In particolare dovrebbe essere demolito il muro di cinta realizzato con particolare cura architettonica, nel quale sono alloggiate tutte le utenze pubbliche come luce, gas, acqua etc. Si oppone inoltre al prevedibile aumento del flusso automobilistico sulle due strade rese più ampie.

Chiede il mantenimento della sezione stradale a 8 metri, con l'istituzione dei sensi unici.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene parzialmente accolta in quanto, mentre va obbligatoriamente confermato l'allargamento di via Lalli che rappresenta nel progetto - con la istituzione dei sensi unici - l'unica uscita dalla zona, la sezione di via Cavalca viene ad essere mantenuta alla attuale dimensione, ad unico senso di marcia.

Opposizione n° 66 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 56	Protocollo n. 1147 Segr. Gen. Del 27/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : DELL'OLIO Maria Grazia

TITOLO: foglio 140 all.600 particella 771

Contenuto dell'istanza :

L'istante si oppone all'allargamento di via Cavalca, in quanto dovrebbe essere demolito il muro di recinzione, il cancello di ingresso e parte della rampa di accesso alla autorimessa. Dovrebbero inoltre essere rimossi gli alberi posti a dimora in parte del giardino.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene accolta mantenendo la sezione stradale di 8 metri, con istituzione del senso unico di viabilità, in quanto tale cambiamento non muta la impostazione generale del P.P. e permette il contenimento dei costi realizzativi.

Opposizione n° 67 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 - 56	Protocollo n. 1124 Segr. Gen. Del 27/12/95	Circoscrizione IV. Fogli di P.R.G. 10 S
--------------------------------------	---	---	--

PRESENTATORE : Soc. I.S.A.I.V. S.r.l.

TITOLO: foglio 140 all.599 particella 155-267-270

Contenuto dell'istanza :

l'opposizione riguarda il disegno del planovolumetrico, per il quale si chiede una diversa progettazione oltre alla possibilità di edificare tre piani entro i previsti ml 10,50 di h, opponendo un impreciso rilievo altimetrico dei luoghi.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie la opposizione apportando modifiche al progetto adottato, in modo da meglio adattare la volumetria prevista all'andamento altimetrico del terreno.

Si modifica inoltre il perimetro del comparto, escludendo da esso la part.262.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 68 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 1036 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : RIPANUCCI Giampiero presidente Ass.Socio Culturale Abit. Bufalotta

TITOLO: Associazione civica

Contenuto dell'istanza :

L'istante, nella qualità di Presidente della Associazione suddetta, si oppone alle previsioni del P.P. con i seguenti argomenti:

- 1) le aree individuate all'esterno dei perimetri per il soddisfacimento degli standard urbanistici, sono state reperite in modo discriminatorio nei confronti di alcune zone;
- 2) nel nucleo "56 Boccone" la prevista zona per servizi pubblici di quartiere è in gran parte compromessa da edifici oggetto di richieste di sanatorie edilizia;
- 3) la tav. 5 (Rilievo aereofotogrammetrico) - rete viaria non risulta aggiornata in rapporto alla situazione esistente;
- 4) non è stata presa in considerazione la possibilità di connettere il nucleo "56 Boccone" con il vecchio nucleo consolidato di "S. Maria delle Grazie" a sud, utilizzando l'area ineditata tra i due nuclei per la creazione di un parco attrezzato al servizio di entrambe le aree;
- 5) il previsto allargamento delle strade esistenti e la creazione di nuove strade comporta la demolizione di numerosi manufatti oggetto di richieste di sanatoria edilizia, le nuove strade devono essere tracciate in adiacenza al perimetro della zona "O";
- 6) la progettata chiusura delle strade esistenti con rotonde obbligatorie di conversione dette "cul de sac" creerebbe solo disagi alla popolazione e nessun vantaggio;
- 7) non sono state perimetrare aree come ad esempio il comprensorio dei "Colli della Francesca" e quindi non può essere redatto un piano organico di tutto il comprensorio.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione non può essere presa in considerazione in quanto non è pertinente. Essa critica la impostazione generale del P.P. con argomenti spesso privi di fondamento giuridico (ad esempio la richiesta di perimetrazione di nuove zone), mentre altre volte gli argomenti sono generici e opinabili.

Opposizione n° 69 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 1037 Segr. Gen. Del 22/12/85	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G.: 16 N
--------------------------------------	---	---	--

PRESENTATORE : MOSTARDA Maria Rita

TITOLO: foglio 137 all. 69 particella 660

Contenuto dell'istanza :

La istante si riferisce alla destinazione per verde pubblico "N" assegnata all'immobile di sua proprietà, situato nella fascia in adiacenza al G.R.A. e confinante con l'area destinata ad attività artigianali. Osservando che la tav. 5 (Rilievo aereofotogrammetrico - stato di fatto ) non risulta aggiornata con la situazione esistente, che le aree destinate a servizi sono "mal dislocate in tutto il P.P." e che la viabilità prevede insostenibili oneri di demolizione di manufatti esistenti sul tracciato delle strade progettate, fa presente che sul suo terreno insiste un immobile edificato nel 1935, oggetto di richiesta di sanatoria edilizia, della quale fornisce gli estremi ( 1995 Prot. 15458-15462 - 15501 - 15508 - 15513 - 15522).

Chiede per i suddetti motivi che almeno la superficie su cui insiste l'immobile venga destinata a "Conservazione dei volumi e delle superfici lorde miste" come da lei stessa già richiesto nelle domande di condono inoltrate.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Le argomentazioni apportate in considerazione della esistenza pluritrentennale del vincolo di rispetto del GRA, appaiono generiche e non sufficienti a sostenere la necessità di un totale mutamento della destinazione data, che si propone quindi di confermare nella impostazione del progetto di PP. Considerando però l'ampio soddisfacimento dato allo standard "N" e la necessità di contenere i costi espropriativi in fase di realizzazione, si propone di escludere dalla destinazione per servizio pubblico l'immobile edificato nel 1935, con la sua area di pertinenza, consentendo per esso la destinazione a "Conservazione dei volumi" per residenza, con la possibilità eventuale di ubicarvi piccole attività commerciali, e servizi privati di interesse comune, come un asilo nido o scuola materna privata.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 70 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 1038 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : GIOVANROSA Maria

TITOLO: foglio 137 all. 69 particella 655 - 656 - 657 - 273

Contenuto dell'istanza :

l'istante si riferisce alla destinazione per verde pubblico "N" assegnata all'immobile di sua proprietà, situato nella fascia in adiacenza al G.R.A. e confinante con l'area destinata ad attività artigianali. Osservando che la tav. 5 (Rilievo aereofotogrammetrico - stato di fatto) non risulta aggiornata con la situazione esistente, che le aree destinate a servizi sono "mal dislocate in tutto il P.P." e che la viabilità prevede che sul suo immobile passi la nuova strada interna al nucleo abitato, fa presente che tale immobile fu edificato nel 1976, ed è stato oggetto di richiesta di sanatoria edilizia, della quale fornisce gli estremi (Prot. 51789 ex l.47/85 e prot. 49008 ex l. 724/94).  
Chiede per i suddetti motivi che venga annullata la viabilità progettata, e che la superficie su cui insiste l'immobile venga destinata a "zona di completamento non residenziale".

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Le argomentazioni apportate appaiono generiche e non sufficienti a sostenere la necessità dei totali mutamenti richiesti. Si accoglie quindi parzialmente l'opposizione modificando il progetto nel seguente modo :

- a) viene modificato il tracciato della viabilità, come riportato graficamente nelle tavv. del P.P., in modo da non demolire il manufatto esistente, ma mantenendo invariato lo schema viario complessivo. Tale modifica comprende anche un diverso attacco viario alla via della Bufalotta e prevede per la nuova strada modificata il senso unico di marcia in uscita dalla zona oggetto di P.P. ;
- b) per la modifica di cui al p.to precedente, viene eliminata una parte dell'area destinata ad artigianato, e l'area residua viene destinata a "Verde pubblico". Viene eliminato il percorso pedonale ;
- c) il manufatto esistente, ancorché non finito, viene destinato, con la sua area di pertinenza, a "Completamento non residenziale", in ciò accogliendo l'opposizione presentata.

Tutte le altre prescrizioni del P.P. vengono confermate.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 71	Piano Particolareggiato	Protocollo n. 1039	Circoscrizione IV
Osservazione n°	zona "O" n. 9 - 56	Segr. Gen. Del 22/12/95	Fogli di P.R.G: 10 S

PRESENTATORE :CORONETTA Cesare

TITOLO: foglio 143 all 603 particelle 336, 178, 273  
foglio 140 all 599 particella 11

Contenuto dell'istanza :

l'istante rileva che:

- la tav. 5 (rilievo aereofotogrammetrico) non corrisponde alla situazione di fatto;
  - gli espropri da dover effettuare per la costruzione di nuove sedi stradali con conseguente demolizione di alcuni edifici realizzati da oltre venti anni, per i quali sono state inoltrate domande di condono edilizio ai sensi delle Leggi vigenti, innalzerebbero di gran lunga il costo ipotizzato degli espropri ;
  - le aree, dove sono ubicati i servizi sono mal dislocate su tutta la zona di P.P.;
  - sull'area di sua proprietà, dove esiste un edificio a destinazione d'uso attività produttiva di lavorazione marmi che impiega diversi lavoratori dipendenti, per il quale sono state presentate domande di condono edilizio ai sensi della L. 47/85 e L.724/94 è stato previsto un tracciato di sede stradale che, seguendo il percorso del Fosso della Cinquina, collega il Nucleo 56 al confine estremo del Nucleo 9.
  - la realizzazione della strada non porterebbe nessun vantaggio per la zona in quanto già la percorribilità interna di Cinquina, Colli della Francesca e Cassandra è assicurata da idonee sedi stradali,
- L'istante si oppone alla prevista strada e chiede l'annullamento del tracciato per i motivi sopra descritti.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie la opposizione, in considerazione del nuovo assetto viario conferito al progetto, con la conferma dell'asse allargato Via A. Onofri - Via Serassi, che rende possibile un soddisfacente disegno della viabilità di media portata.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 72	Piano Particolareggiato	Protocollo n. 1040	Circoscrizione IV
Osservazione n°	zona "O" n. 9/56	Segr. Gen. Del 22/12/95	Fogli di P.R.G.: 16 N

PRESENTATORE : VANNOZZI Angelo

TITOLO: foglio 137 all.70 particella 530-686-799-800-801

Contenuto dell'istanza :

Gli istanti si riferiscono alla nuova strada prolungamento di Via Brisbane e osservano che la tav. 5 "aerofotogrammetria-rete viaria" non è aggiornata e che la realizzazione della strada comporterebbe la demolizione del manufatto che insiste sulla part. 686 per il quale è stata presentata richiesta di condono edilizio Prot. 11307/86. Per questo motivo si oppongono alla realizzazione del tracciato previsto e chiedono con l'occasione che le altre particelle di loro proprietà : 799 - 800 - 801 ottengano la destinazione mutata da "conservazione dei volumi" a "completamento" essendo esse non edificate.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

La opposizione viene accolta in considerazione del fatto che lo schema viario permette di evitare l'esproprio oggetto della presente istanza.

Anche la seconda richiesta di mutamento della destinazione, in considerazione dell'assenza di manufatti viene cambiata in "nuova edificazione residenziale semplice".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 73 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 1041 Segr. Gen. Del 22/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : LAZZARINI Sergio - VISENTIN Gianna

TITOLO: foglio 137 all 69 particella 546

Contenuto dell'istanza : gli istanti si oppongono alla destinazione M3 - servizi pubblici di quartiere del loro immobile, poiché la tav. 5 - Rilievo aereofotogrammetrico - rete viaria non è aggiornata, e perché nella fattispecie, l'immobile limitrofo al loro (opposizione n° 15 n.d.r.) non è libero da manufatti, ma compromesso da costruzioni oggetto di sanatoria. Per questo motivo il lotto di proprietà degli istanti è da considerarsi "lotto intercluso" e quindi edificabile. Su questo presupposto gli istanti hanno richiesto Concessione edilizia fin dal novembre 1991 per un edificio residenziale unifamiliare, della quale Concessione con l'occasione sollecitano il rilascio. Analogamente alla Opposizione n° 15, suggeriscono che l'area necessaria ai servizi pubblici di quartiere possa essere reperita in adiacenza alla perimetrazione, ma al suo esterno, in direzione della borgata S.Maria delle Grazie (P.d.Z. 17/F), in posizione baricentrica.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

preliminarmente che la asserita penalizzazione economica discendente dalla destinazione non attiene al Progetto di pianificazione. Nel merito, che l'area oggetto della opposizione, è solo parzialmente compromessa da vecchi manufatti (come precisato dallo stesso opponente) che non ostano alla destinazione assegnata con attuazione mediante comparto di intervento. Per quanto sopra esposto, e per il nuovo disegno della viabilità dell'area si accoglie la opposizione parzialmente modificando il perimetro di accorpamento cubature previsto, ferma restando la cubatura prevista da calcolare sull'intero lotto (compresa la superficie per nuova viabilità) ed assegnando al comparto la destinazione mista a completamento.

S.F.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 74 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 56	Protocollo n. 1142 Segr. Gen. Del 28/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : VOLPONI Bruno  
TITOLO: foglio140 all. 600 particella 811

Contenuto dell'istanza :  
l'istante si oppone all'allargamento di via Francesco da Barberino, in quanto dovrebbero essere demoliti i muri di sostegno di un capannone, il muro di recinzione e rimossi alberi d'alto fusto e il cancello di ingresso.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa  
Si controdeduce quanto segue:  
l'opposizione viene accolta mantenendo la sezione stradale di 8 metri, con istituzione del senso unico di viabilità, in quanto tale cambiamento non muta la impostazione generale del P.P. e permette il contenimento dei costi realizzativi.

Opposizione n° 75 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 56	Protocollo n. 1143 Segr. Gen. Del 28/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : TERZIGNI Angelina

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 811

Contenuto dell'istanza :

L'istante si oppone all'allargamento di via Francesco da Barberino, in quanto dovrebbero essere demoliti i muri di sostegno di un capannone, il muro di recinzione e rimossi alberi d'alto fusto e il cancello di ingresso.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene accolta mantenendo la sezione stradale di 8 metri, con istituzione del senso unico di viabilità, in quanto tale cambiamento non muta la impostazione generale del P.P. e permette il contenimento dei costi realizzativi.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 76 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 56	Protocollo n. 1144 Segr. Gen. Del 28/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : MARROCCO Raffaele

TITOLO: foglio140 all. 600 particella 812 sub 4

Contenuto dell'istanza :

L'istante si oppone all'allargamento di via Francesco da Barberino, in quanto dovrebbero essere demoliti i muri di sostegno di un capannone, il muro di recinzione e rimossi alberi d'alto fusto e il cancello di ingresso.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene accolta mantenendo la sezione stradale di 8 metri, con istituzione del senso unico di viabilità, in quanto tale cambiamento non muta la impostazione generale del P.P. e permette il contenimento dei costi realizzativi.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 77	Piano Particolareggiato	Protocollo n. 1145	Circoscrizione IV
Osservazione n°	zona "O" n. 56	Segr. Gen. Del 28/12/95	Fogli di P.R.G: 16 N

PRESENTATORE : GIACOMI Giuseppe

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 812 sub 4

Contenuto dell'istanza :

L'istante si oppone all'allargamento di via Francesco da Barberino, in quanto dovrebbero essere demoliti i muri di sostegno di un capannone, il muro di recinzione e rimossi alberi d'alto fusto e il cancello di ingresso.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene accolta mantenendo la sezione stradale di 8 metri, con istituzione del senso unico di viabilità, in quanto tale cambiamento non muta la impostazione generale del P.P. e permette il contenimento dei costi realizzativi.

Opposizione n° 78 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 56	Protocollo n. 1147 Segr. Gen. Del 27/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : AVENOSO Rachele

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 887

Contenuto dell'istanza :

L'istante si oppone all'allargamento di via Cavalca, in quanto dovrebbe essere demolito il muro di recinzione, il cancello di ingresso e parte della rampa di accesso alla autorimessa. Chiede il senso unico sulla strada mantenuta alla attuale sezione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione viene accolta mantenendo la sezione stradale di 8 metri, con istituzione del senso unico di viabilità, in quanto tale cambiamento non muta la impostazione generale del P.P. e permette il contenimento dei costi realizzativi.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 79 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 56	Protocollo n. 1148 Segr. Gen. Del 28/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : ELLERA Maria

TITOLO: foglio 140 all.600 particella 1059

Contenuto dell'istanza :

L'istante si oppone all'allargamento di via Francesco Da Barberino , in quanto dovrebbe essere demolito il cancello di ingresso, il muro di confine e parte della rampa di accesso alla autorimessa. Inoltre dovrebbero essere spostati i contatori di luce ed acqua, e rimossi alberi d'alto fusto nel giardino.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene accolta mantenendo la sezione stradale di 8 metri, con istituzione del senso unico di viabilità, in quanto tale cambiamento non muta la impostazione generale del P.P. e permette il contenimento dei costi realizzativi.

Opposizione n° 80	Piano Particolareggiato	Protocollo n. 1159	Circoscrizione IV
Osservazione n°	zona "O" n. 9/56	Segr. Gen. Del 29/12/95	Fogli di P.R.G: 10 S

PRESENTATORE : Caruso Roberta

TITOLO: foglio 140 all. 599 particella 484

Contenuto dell'istanza :

l'istante rileva che la tav. A1/b (Analisi dello stato di fatto, consistenza edilizia e destinazione d'uso in atto) non è aggiornato alla situazione esistente, essendo datato al 1989.

Si oppone al percorso pedonale previsto perché la sua realizzazione comporterebbe demolizione parziale o totale di alcuni manufatti presenti nella sua proprietà quali: rampa di accesso al garage, box per auto, muro di recinzione, alberi ad alto fusto ecc., Il percorso pedonale previsto necessiterebbe, per la sua realizzazione di costose opere murarie per superare il dislivello esistente tra la sua proprietà e quella confinante (tra 1,5 e 2,5 ml). Fa presente che tali manufatti da demolire sono stati oggetto di domande di condono edilizio e che la diminuzione dell'area di pertinenza dell'edificio oggetto della opposizione comporterebbe la impossibilità di utilizzare la "Legge Tognoli" per la costruzione di posteggi, con grave danno per il medesimo opponente.

Chiede inoltre la cancellazione della chiusura di via Oreste Nigro e di via Turri all'imbocco della Via di Tor S. Giovanni, ritenendo tale allaccio di irrinunciabile comodità per i residenti e ben realizzato urbanisticamente.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie l'opposizione come segue :

- 1) si eliminano i percorsi pedonali considerato che la loro cancellazione non comporta mutamento sostanziale del progetto, e la presenza, su alcuni tragitti progettati, di manufatti per garage ed altro ;
- 2) si eliminano i "cul de sac" progettati, conferendo alle stesse strade la proprietà privata degli stessi lottisti piuttosto che quella pubblica. In tal modo agli abitanti sarà consentito l'accesso, come da essi richiesto, e nel contempo la destinazione delle strade ad assi viari di traffico solo locale sarà confermata, escludendo la possibilità di transito a mezzi pubblici e grandi flussi.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 81 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9/56	Protocollo n. 8 Segr. Gen. Del 2/1/96	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 S
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE : VORRO Domenico

TITOLO: foglio 140 all. 599 particella 195

Contenuto dell'istanza :

L'istante rileva che la tav. A1/b (Analisi dello stato di fatto, consistenza edilizia e destinazione d'uso in atto) non è aggiornato alla situazione esistente, essendo datato al 1989.

Si oppone al percorso pedonale previsto perché la sua realizzazione comporterebbe demolizione parziale o totale di alcuni manufatti presenti nella sua proprietà quali: rampa di accesso al garage, box per auto, muro di recinzione, alberi ad alto fusto ecc., Il percorso pedonale previsto necessiterebbe, per la sua realizzazione di costose opere murarie per superare il dislivello esistente tra la sua proprietà e quella confinante (tra 1,5 e 2,5 ml). Fa presente che tali manufatti da demolire sono stati oggetto di domande di condono edilizio e che la diminuzione dell'area di pertinenza dell'edificio oggetto della opposizione comporterebbe la impossibilità di utilizzare la "Legge Tognoli" per la costruzione di posteggi, con grave danno per il medesimo opponente.

Chiede inoltre la cancellazione della chiusura di via Oreste Nigro e di via Turri all'imbocco della via di Tor S. Giovanni, ritenendo tale allaccio di irrinunciabile comodità per i residenti e ben realizzato urbanisticamente.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

si accoglie l'opposizione come segue :

- 1) si eliminano i percorsi pedonali considerato che la loro cancellazione non comporta mutamento sostanziale del progetto, e la presenza, su alcuni tragitti progettati, di manufatti per garage ed altro ;
- 2) si eliminano i "cul de sac" progettati, conferendo alle stesse strade la proprietà privata degli stessi lottisti piuttosto che quella pubblica. In tal modo agli abitanti sarà consentito l'accesso, come da essi richiesto, e nel contempo la destinazione delle strade ad assi viari di traffico solo locale sarà confermata, escludendo la possibilità di transito a mezzi pubblici e grandi flussi.

Opposizione n° 82 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 56	Protocollo n. 1107 Segr. Gen. Del 27/12/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE : DI VITO Antonio

TITOLO: foglio 140 all.600 particella 1019

Contenuto dell'istanza :

L'istante si oppone all'allargamento di via Alberto Lollo, in quanto dovrebbe essere demolito il muro di recinzione, rimosso un albero e spostati i contatori delle utenze acqua e luce.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione viene respinta in quanto lo schema viario non può prescindere dall'allargamento di via Lollo, che rappresenta l'unica uscita dalla zona, a causa della istituzione dei sensi unici nelle altre strade, per mantenere la loro larghezza alla attuale sezione. In questa situazione Via Lollo assume il ruolo di connessione e distribuzione della viabilità interna al nucleo, che obbliga il suo dimensionamento.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 83	Piano Particolareggiato	Protocollo n.1160	Circoscrizione IV
Osservazione n°	zona "O" n. 9/56	Segr. Gen. Del 29/12/95	Fogli di P.R.G: 16 N

PRESENTATORE: VOMMARO Umberto

TITOLO: foglio 137 all. 70 particella 605

Contenuto dell'istanza :  
l'istante si oppone alla normativa che prescrive al suo immobile la "conservazione dei volumi", perché il lotto è libero da cubatura non essendo edificato, chiede la destinazione ad "edificazione di completamento".

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione appare legittima e giustificata, e quindi viene accolta modificando la destinazione del lotto in "Completamento residenziale semplice".

Opposizione n° Osservazione n° 84-1	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 / 56	Protocollo n. 18480 Segr. Gen. Del 22/06/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 S
--	---	--	---

PRESENTATORE : D'AMBROSIO Nicola

TITOLO: Legale rappresentante com. di quartiere "Colli della Francesca"

Contenuto dell'istanza :  
l'istanza viene prodotta dal legale rappresentante del Comitato di quartiere dell'area denominata "Colli della Francesca", posta in zona limitrofa alla perimetrazione n° 9, il quale chiede che l'area, già parzialmente edificata e dotata di urbanizzazioni primarie costruite a spese dei privati, sia inclusa in apposita perimetrazione, come previsto dalla legislazione regionale (non meglio specificata), adducendo ovvi motivi di regolarizzazione dei loro immobili.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa  
Si controdeduce quanto segue:  
l'osservazione, identica nella sostanza alla successiva opposizione n° 30, stesso firmatario, per quanto dettata da motivi anche condivisibili, non è pertinente nel merito e nella competenza della presente istruttoria, limitata alla Z.T.O. "O" 9 e 56.  
Viene quindi respinta.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 84-2 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 56	Protocollo n. 7012Segr. Gen. Del 17/7/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--	---	---	---

PRESENTATORE : ROSATI Santa

TITOLO: foglio140 ail.600 particelle 1179, 1181, 1182,1183,1184

Contenuto dell'istanza :

l'istante premette di avere in proprietà indivisa con altri (Cecconi Elvira e Rosati Romolo, Claudio, Bruno, Giulia, Rita, Marisa) un terreno di complessivi mq 31.472, ubicato all'esterno del perimetro della zona "O" n° 56 e confinante con la via di Tor S. Giovanni. Tale area risulta illegittimamente inserita nel nucleo "oggetto di pianificazione" e destinata a servizi, pur ricadendo in zona H agricola. Chiede di avere in copia tutti gli atti deliberativi al riguardo, di conoscere la destinazione urbanistica del suo immobile, nonché chiede copia della "variante di salvaguardia" del 23-24/7/94 e delle relative N.T.A.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue :

la presente istanza è stata classificata "fuori termine" ed inoltre non contiene una esplicita opposizione ad una previsione di P.P. E' tuttavia intuibile che essa si opponga alla destinazione dell'area data dal P.P., come viene meglio specificato nella successiva opp. N°53, della stessa istante per lo stesso argomento.

Opposizione n° Osservazione n° 84-1	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 / 56	Protocollo n. 18480 Segr. Gen. Del 22/06/95	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 S
--	---	--	---

PRESENTATORE : D'AMBROSIO Nicola

TITOLO: Legale rappresentante com. di quartiere "Colli della Francesca"

Contenuto dell'istanza :  
l'istanza viene prodotta dal legale rappresentante del Comitato di quartiere dell'area denominata "Colli della Francesca", posta in zona limitrofa alla perimetrazione n° 9, il quale chiede che l'area, già parzialmente edificata e dotata di urbanizzazioni primarie costruite a spese dei privati, sia inclusa in apposita perimetrazione, come previsto dalla legislazione regionale (non meglio specificata), adducendo ovvi motivi di regolarizzazione dei loro immobili.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'osservazione, identica nella sostanza alla successiva opposizione n° 30, stesso firmatario, per quanto dettata da motivi anche condivisibili, non è pertinente nel merito e nella competenza della presente istruttoria, limitata alla Z.T.O. "O" 9 e 56.

Viene quindi respinta.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° 84-2	Piano Particolareggiato	Protocollo n. 7012Segr.	Circoscrizione IV
Osservazione n°	zona "O" n. 56	Gen. Del 17/7/95	Fogli di P.R.G: 16 N

PRESENTATORE : ROSATI Santa

TITOLO: foglio140 all.600 particelle 1179, 1181, 1182,1183,1184

Contenuto dell'istanza :

l'istante premette di avere in proprietà indivisa con altri (Ceconi Elvira e Rosati Romolo, Claudio, Bruno, Giulia, Rita, Marisa) un terreno di complessivi mq 31.472, ubicato all'esterno del perimetro della zona "O" n° 56 e confinante con la via di Tor S. Giovanni. Tale area risulta illegittimamente inserita nel nucleo "oggetto di pianificazione" e destinata a servizi, pur ricadendo in zona H agricola. Chiede di avere in copia tutti gli atti deliberativi al riguardo, di conoscere la destinazione urbanistica del suo immobile, nonché chiede copia della "variante di salvaguardia" del 23-24/7/94 e delle relative N.T.A.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue :

la presente istanza è stata classificata "fuori termine" ed inoltre non contiene una esplicita opposizione ad una previsione di P.P. E' tuttavia intuibile che essa si opponga alla destinazione dell'area data dal P.P., come viene meglio specificato nella successiva opp. N°53, della stessa istante per lo stesso argomento.

Opposizione n° 84-3 Osservazione n°	Piano Particolareggiato zona "O" n. 56	Protocollo n.30 Segr. Gen. Del 12/1/96	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 16 N
--	---	---	---

PRESENTATORE : STENTELLA Domenico

TITOLO: foglio 140 all.600 particella 779

Contenuto dell'istanza :

L'istante si oppone all'allargamento di via Cavalca, in quanto dovrebbero essere demoliti i muri di sostegno, e rimossi alberi d'alto fusto e il cancello di ingresso. Dovrebbe inoltre essere demolita parte della rampa di accesso alla autorimessa.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che la presente istanza è stata classificata "fuori termine", la opposizione viene accolta mantenendo la sezione stradale di 8 metri, con istituzione del senso unico di viabilità, in quanto tale cambiamento non muta la impostazione generale del P.P. e permette il contenimento dei costi realizzativi.

S.F.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n° Osservazione n° 84 - 4	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 - 56	Protocollo n. 8 Segr. Gen. Del 29/1/97	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G: 10 S
--	---	---	---

PRESENTATORE : GALLUCCI Nadia

TITOLO: foglio 140 all. 599 particella 967

Contenuto dell'istanza :

L'istante osserva che vi e' difformità sulle tavole di progetto relativamente al tracciato di Via Apostolo Zeno, così come viene indicato nelle allegate planimetrie. Infatti confrontando le tavole relative alla tavola della "rete viaria e aereofotogrammetrico" Tav.5 con la Tav 3 "catastale aree con destinazione pubblica" e Tav.4 "catastale con zonizzazione" risulta che il tracciato della strada che unisce Via Apostolo Zeno con Via Feo Belcari vedi tav.5 è a cavallo della linea di confine catastale dei lotti; mentre nelle tav.3 e 4 è segnato tutto all'interno del lotto del frontista. Inoltre si precisa che sulla predetta strada peraltro da sempre esistente a cavallo tra i lotti di proprietà (perché ogni lottista ha lasciato all'atto della costruzione il distacco di mt 5 dal confine catastale del lotto per la costruzione della strada) passano già i servizi pubblici: fognature e rete telefonica ecc.. ecc.. L'istante al fine di evitare futuri danni o eventuali disaccordi tra confinanti chiede che venga mantenuto l'attuale tracciato stradale.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che la presente istanza è stata classificata "fuori termine", si rileva la probabile inesatta lettura delle tavole grafiche del PF da parte della opponente, in quanto la strada in oggetto è tracciata come quella esistente, esattamente tra i due lotti e con le quote citate dalla opponente stessa.

Si accoglie in ogni caso la opposizione mantenendo il tracciato progettato.

Opposizione n° Osservazione n° 84 - 5	Piano Particolareggiato zona "O" n. 9 - 56	Protocollo n. 50 Segr. Gen. Del 15/5/97	Circoscrizione IV Fogli di P.R.G.: 16 N
--	---	--	--

PRESENTATORE : LUPETTO Carlo

TITOLO: foglio 140 all. 600 particella 793

Contenuto dell'istanza :

L'istante osserva che al suo lotto è stata attribuita la destinazione mista commerciale - residenziale per nuova costruzione. Chiede che la destinazione sia variata in residenziale semplice.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Fremesso che la presente istanza è stata classificata "fuori termine", si accoglie la opposizione variando la destinazione del lotto da zona mista a zona esclusivamente residenziale.

S.F.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

( O M I S S I S )

A questo punto il Presidente designa quale scrutatore il Consigliere D'Erme in sostituzione del Consigliere D'Arcangelo.

( O M I S S I S )

A questo punto il Presidente designa il Consigliere D'Alessandro quale scrutatore in sostituzione della Consigliera Monteforte.

( O M I S S I S )

Il PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 38 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Amici, Argentin, Baldi, Baldoni, Barbaro, Bertucci, Calamante, Carapella, Ciochetti, Cirinnà, D'Alessandro, D'Erme, Di Francia, Di Stefano, Esposito, Foschi, Galeota, Galloro, Gargano, Gasperini, Germini, Giulioli, Mannino, Marroni, Mazzocchi, Medici, Morassut, Nieri, Panatta, Panecaldo, Piso, Prestagiovanni, Rizzo, Rosati, Sabbatani Schiuma, Sentinelli, Spera e Thau.

La presente deliberazione assume il n. 186.

( O M I S S I S )

IL PRESIDENTE

L. LAURELLI - G. MANNINO - A. BALDONI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

V. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal ..... 17 SET, 1998  
al ..... 17 SET, 1998 ..... e non sono state prodotte opposizioni.

Esecutiva a norma e per  
gli effetti del 2° comma  
dell'art. 47 della legge 6  
giugno 1990, n. 142 dal  
..... 17 SET, 1998 ]

*-Vedere allegati a parte*

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del  
**17 settembre 1998.**

Dal Campidoglio, li ..... 17 SET, 1998

p. IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

IL TITOLARE

(Dr. Marino Mercuri)

